



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Regione Autonoma della Sardegna

Nota metodologica per la definizione degli indicatori del PR FESR Sardegna 2021-27

[ex art 17 Reg (UE) 1060/2021]

Maggio 2022



Sommario

INTRODUZIONE	1
1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE	2
2. QUADRO OBIETTIVI E DOTAZIONI FINANZIARIE.....	3
3. GLI INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO	5
3.1. Priorità 1 – Competitività intelligente	6
3.1.1. Os1.i) – Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	6
3.1.2. Os1.iii) – Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.....	11
3.1.3. Os1.iv) – Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.....	14
3.2. Priorità 2 – Transizione digitale	16
3.2.1. Os1.ii) – Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	16
3.3. Priorità 3 – Transizione verde	18
3.3.1. Os2.i) – Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra.....	18
3.3.2. Os2.ii) – Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	21
3.3.3. Os2.iii) – Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E)	22
3.3.4. Os2.iv) – Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	23
3.3.5. Os2.v) – Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile.....	27
3.3.6. Os2.vi) – Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse..	30
3.3.7. Os2.vii) – Rafforzare la protezione dell'ambiente e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	34
3.4. Priorità 4 – Mobilità urbana sostenibile	36
3.4.1. Os2.viii) – Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	36
3.5. Priorità 5 – Sardegna più sociale e inclusiva	39
3.5.1. Os4.i) – Rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso all'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale.	39
3.5.2. Os4.ii) – Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione on line e a distanza	40



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3.5.3.	Os4.iii) – Promuovere l’inclusione socioeconomica delle comunità emarginate delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali	42
3.5.4.	Os4.v) – Garantire la parità di accesso all’assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l’assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall’assistenza istituzionale a quella su base familiare di prossimità	46
3.6.1.	Os4.vi) – Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell’inclusione sociale e nell’innovazione sociale.....	48
3.6.	Priorità 6 – Sviluppo Sostenibile e integrato urbano e territoriale.....	51
3.6.1.	Os5.i) – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	51
3.6.2.	Os5.ii) – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	52
4.	IL SISTEMA DI GARANZIA DI QUALITÀ DEI DATI (ART.17 REGOLAMENTO UE 2021/1060).....	54
	ALLEGATO 1: FICHES METODOLOGICHE DEGLI INDICATORI SPECIFICI DI PROGRAMMA	56
	ALLEGATO 2: PERFORMANCE FRAMEWORK: DA AZIONI A OUTPUT E RISULTATI PER OBIETTIVO SPECIFICO	68

INTRODUZIONE

Il presente documento è predisposto a corredo del Programma Operativo Regionale finanziato sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) nel ciclo di programmazione 2021-2027 e raccoglie tutti gli aspetti metodologici inerenti al processo deliberativo che, a partire dai prioritari bisogni e sfide alle quali il Programma intende dare risposta, individua in sequenza – per ciascun obiettivo strategico sostenuto dal Fondo (Art. 3, Regolamento 2021/1056) – gli obiettivi di *policy* e i relativi obiettivi specifici, le azioni, le tipologie di intervento, le poste finanziarie e, infine, i risultati da raggiungere, quantificandoli attraverso indicatori di realizzazione e di risultato che verranno monitorati e rilevati nell'arco di vita del Programma.

Il suo scopo è quello di fornire un quadro sistemico di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, creando i presupposti per la sorveglianza, la rendicontazione e la valutazione della performance del Programma, sia per i necessari adattamenti che le condizioni di contesto possono richiedere, sia per l'esigenza di trasparenza e di comparabilità ai diversi livelli di governo.

Il documento è redatto in conformità all'art. 17 del regolamento UE di disposizioni comuni 2021/1060 ed è rivolto innanzitutto alla Commissione europea, che ha richiesto di averlo disponibile nel corso del negoziato.

Trattandosi di un documento strettamente interconnesso e dipendente dalle scelte programmatiche di dettaglio, esso è soggetto a gradi di perfezionamento parallelamente alla condivisione di contenuti programmatici sempre più precisi e definitivi.

Nel tentativo di rendere il più intellegibili possibile per un'ampia platea di stakeholder informazioni a carattere anche molto tecnico, il documento è strutturato in tre Sezioni:

- la prima Sezione ricostruisce il dettato regolamentare e l'approccio scelto a livello europeo per l'istituzione di un quadro di riferimento per la verifica dell'efficace attuazione dei programmi cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale, oltre che dal Fondo di coesione e dal Fondo per una Transizione giusta nel 2021-2027;
- la seconda Sezione presenta il quadro logico e le dotazioni finanziarie del Programma a livello di Priorità, Obiettivo strategico e Obiettivo specifico;
- la terza Sezione rende conto, per ciascuna Priorità e Obiettivo specifico, del *set* di indicatori di *output* e di risultato che accompagnano il Programma, esplicitando gli elementi di prova e la metodologia seguita per il calcolo dei corrispondenti *target*, intermedi e finali, nonché i fattori che possono influire sul conseguimento degli obiettivi;
- nella quarta Sezione, infine, vengono definite le modalità di raccolta e il sistema di garanzia della qualità dei dati.

In allegato, ad integrazione delle *fiche* descrittive degli indicatori comuni contenute nello *Staff Working Document* della Commissione europea [SWD (2021) 198 *final*], sono riportate le *fiche* degli indicatori specifici di programma che saranno oggetto di confronto nel corso del negoziato.

1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

La normativa comunitaria sull'utilizzo dei fondi strutturali nel periodo 2021-2027 introduce significativi cambiamenti, rispetto al 2014-2020, in alcuni concetti chiave riguardanti la *performance*, il monitoraggio e la valutazione dei programmi.

Il primo è una semplificazione della logica di intervento, attraverso la riduzione degli obiettivi di *policy* e specifici: nel PR 2021-2027, ad esempio, sono stati selezionati 19 obiettivi specifici (su 23 definiti nel regolamento) contro i 25 obiettivi del POR 2014-2020. Questo approccio è voluto per indurre i decisori a focalizzare e dare priorità ad alcuni bisogni, nel contesto di una crescente complessità e articolazione delle sfide da affrontare.

Un secondo cambiamento riguarda il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, stabilito dall'art. 16 del regolamento UE 2021/1060.

Le nuove norme prevedono l'associazione diretta di ciascun obiettivo specifico a indicatori di risultato e di *output*, da un lato, e a categorie di intervento legate ad ogni posta finanziaria, dall'altro. Questo modo di strutturare l'informazione, nell'ottica del legislatore, è inteso a consentire una lettura dei programmi più chiara ed immediata, e ovviamente a fondare l'osservazione sistematica dell'andamento dei programmi per poter reagire tempestivamente con aggiustamenti appropriati ed efficaci.

Le novità sugli indicatori vanno anche oltre. Mentre gli indicatori di *output* continuano, per definizione, a misurare l'azione, ovvero ciò che si fa o si compra con le risorse finanziarie, gli indicatori di risultato non riflettono più, come nel 2014-2020, gli impatti degli interventi, ma il cambiamento generato sui diretti beneficiari, per avere evidenza immediata degli effetti attribuibili alle azioni supportate.

Un terzo cambiamento introdotto con la programmazione 2021-2027 è la lista, molto più completa e dettagliata rispetto al passato, degli indicatori di *output* e di risultato, che la Commissione fornisce così da poter coprire con gli indicatori comuni praticamente l'intera gamma di azioni ammissibili a finanziamento sui fondi.

La definizione di un *set* esaustivo di indicatori comuni – esplicitato nel *Commission Staff Working Document* (SWD) dell'8 luglio 2021 – ha la finalità di raccontare con più efficacia e comparare, a livello regionale, nazionale e comunitario ciò che si fa con il contributo dei fondi, e quindi di migliorare la trasparenza e la rendicontazione degli interventi nei confronti dei cittadini e delle istituzioni europee. Ma è anche finalizzata ad una sorveglianza più capillare ed incisiva dei programmi: il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (*performance framework*), contenente l'insieme degli indicatori di *output* e di risultato, sarà infatti uno dei fattori presi in considerazione, nella revisione di metà periodo, per la decisione inerente all'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 86 del regolamento di disposizioni comuni.

Non è stato posto alcun obbligo per il 2021-2027 di una valutazione *ex ante* dei programmi finanziati, in ragione delle previsioni che il vecchio regolamento 2020 conteneva per rafforzare le attività di monitoraggio e di valutazione in vista del miglioramento dei programmi, sia in corso d'opera che nei cicli successivi.

Resta invece, anche per questa fase, la prescrizione della predisposizione di un piano di valutazione e della conduzione di attività valutative. È chiaro, infatti, che il giudizio sulla *performance* di un programma non può limitarsi alla rilevazione dei valori degli indicatori. Gli indicatori misurano "cosa" è stato realizzato (*output*) e cosa si è ottenuto in termini di benefici per i diretti destinatari (risultato), ma nulla dicono sul "perché" alcuni risultati sono stati conseguiti o altri sono stati disattesi.

Le valutazioni – sia quelle relative agli impatti sia quelle che hanno ad oggetto il processo di implementazione – rimangono quindi una parte essenziale del ciclo di vita del programma, per aumentare la conoscenza su ciò che funziona (o non funziona), in quale contesto e a quali condizioni, a supporto dei processi decisionali e gestionali.



2. QUADRO OBIETTIVI E DOTAZIONI FINANZIARIE

Priorità	Obiettivo strategico	Obiettivo specifico o Priorità dedicata	Dotazione (euro)	
			Quota UE	Costo Totale
1	OS 1	i) Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	109.578.009	156.540.013
		iii) Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	113.506.660	162.152.371
		iv) Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	15.000.000	21.428.571
Totale Priorità 1			238.084.669	340.120.955
2	OS 1	ii) Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	111.917.779	159.882.542
Totale Priorità 2			111.917.779	159.882.542
3	OS 2	i) Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	137.166.270	195.951.814
		ii) Promuovere le energie rinnovabili in conformità con la Direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	37.328.926	53.327.037
		iii) Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E)	8.391.458	11.987.797
		iv) Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	81.687.980	116.697.114
		v) Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile	36.798.676	52.569.537
		vi) Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	23.800.000	34.000.000
		vii) Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	40.600.000	58.000.000
Totale Priorità 3			365.773.310	522.533.299
4	OS 2	viii) Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	36.798.676	52.569.537
Totale Priorità 4			36.798.676	52.569.537
5	OS 4	i) Rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale	7.000.000	10.000.000
		ii) Migliorare la parità di accesso ai servizi di qualità inclusivi etc.	31.500.000	45.000.000
		iii) Promuovere l'inclusione socioeconomica etc.	21.208.613	30.298.019
		v) Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria	67.200.000	96.000.000
		vi) Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile etc	30.800.000	44.000.000
Totale Priorità 5			157.708.613	225.298.019



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità	Obiettivo strategico	Obiettivo specifico o Priorità dedicata	Dotazione (euro)	
			Quota UE	Costo Totale
6	OS 5	i) Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	86.378.537	123.397.910
		ii) Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato [...] nelle aree diverse da quelle urbane	71.330.076	101.900.109
Totale Priorità 6			157.708.613	225.298.019
Assistenza Tecnica			38.735.449	55.336.356
TOTALE PROGRAMMA			1.106.727.109	1.581.038.727

3. GLI INDICATORI DI *OUTPUT* E DI RISULTATO

Nel rispetto dell'art. 17 del regolamento di disposizioni comuni, questa Sezione del documento metodologico contiene, per ciascuna delle sei Priorità e dei diciannove Obiettivi specifici in cui si articola il POR FESR 2021-2027, gli indicatori di *output* e di risultato assunti a riferimento per la verifica dell'efficacia dell'attuazione.

Per ciascun indicatore, unitamente alla stima dei *target*, intermedio (solo per gli indicatori di *output*) e finale al 2029, sono riportate argomentazioni in merito a:

- le motivazioni della scelta di ciascun indicatore;
- la metodologia adottata per il calcolo dei valori *target*;
- la fonte dei dati utilizzati per la loro quantificazione.

Per monitorare efficacemente i progressi nell'attuazione del PR, e analizzare gli scostamenti fra ciò che è stato preventivato e ciò che sarà osservabile, tutti gli indicatori sono stati individuati tenendo conto di alcuni importanti criteri di qualità.

La pertinenza

La selezione degli indicatori è stata molto accurata, a partire da un esame attento delle fiche contenute nello SWD, dei codici di intervento di cui all'Allegato I del regolamento di disposizioni comuni, e delle tipologie di azioni che si prevede di realizzare sul PR. Questo al fine di rappresentare gli elementi essenziali che connotano l'obiettivo specifico al quale tendono gli interventi programmati, non sempre immediatamente desumibili dalla sua enunciazione.

Come suggerito, si è cercato di coprire la gran parte del programma con gli indicatori comuni, di *output* e di risultato, in alcuni casi, dove non meglio specificato, assumendo il termine inglese nella sua accezione più ampia, tuttavia lessicalmente corretta (vedi ad esempio, il termine *facilities*).

In assenza di un indicatore comune di *output* o di risultato pertinente, si è fatto riferimento agli indicatori definiti all'interno dei lavori del Sistema Nazionale di Valutazione, e solo eccezionalmente, sono stati costruiti nuovi specifici indicatori di programma. In genere, la costruzione di indicatori *ad hoc* è stata proposta per rappresentare interventi con un importante peso finanziario che, seppur perfettamente coerenti, oltre che con i regolamenti anche con il quadro programmatico nazionale (Accordo di Programma), non sono coperti da indicatori comuni. Ma in alcuni casi, la proposta di un nuovo indicatore è stata avanzata ad integrazione delle fiche dello SWD, per interventi non solo ammissibili ma anche altamente auspicabili (ad esempio, interventi per il riuso dei beni).

La significatività

L'esistenza di un quadro di riferimento comune entro cui collocare le realizzazioni e i risultati degli interventi messi in atto sul PR, ha reso necessario un lavoro di affinamento continuo delle azioni ascrivibili al Programma per assicurare obiettivi misurabili e verificabili, in un processo ricorsivo – che ha visto coinvolti il Nucleo di valutazione, Responsabili di Azione degli Assessorati regionali, Referenti tematici del Centro Regionale di Programmazione, Assistenza Tecnica – che ha finito per irrobustire la logica sia di articolazione delle Azioni all'interno del Template, sia del loro fondamento.

Grazie a ciò, com'è nell'approccio di questa nuova fase di programmazione, gli indicatori selezionati hanno, in genere, un alto grado di significatività e permettono di apprezzare gli effetti specifici prodotti direttamente dagli

interventi. Proprio per garantire un alto grado di sensibilità alla *policy*, in diversi casi si è scelto di individuare più indicatori all'interno di un singolo Obiettivo specifico.

La misurabilità

La riflessione sull'esperienza 2014-2020 (vedi anche Sezione 4 del Documento) ha indotto a privilegiare indicatori la cui misurabilità può contare su dati caricati su SMEC e su fonti ufficiali, statistiche e amministrative, già disponibili nei diversi contesti territoriali, escludendo il ricorso ad indagini *ad hoc* e sistemi informativi non ancora a regime.

La misurabilità è intesa però non solo nel senso dell'affidabilità della fonte, per quanto riguarda le modalità di rilevazione del dato, ad intervalli regolari, ma anche della fattibilità, nel senso della sostenibilità dei costi del monitoraggio, che giustamente devono essere proporzionati al *budget* e all'ampiezza delle strategie.

3.1. Priorità 1 – Competitività intelligente

3.1.1. Os1.i) – Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

3.1.1.1. Indicatori di *output*

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno di cui: <i>Microimprese</i> <i>Piccole Imprese</i> <i>Medie Imprese</i> <i>Grandi Imprese</i>	Imprese: tutte le imprese	Numero Imprese	15 5 10 0 0	380 130 190 40 20
RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Imprese: sovvenzioni erogate	Numero Imprese	0	300
RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Imprese: non sovvenzionate	Numero Imprese	0	30
RCO04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	Imprese: consigliato	Numero Imprese	15	65
RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese: Nuove Imprese	Numero Imprese	0	70
RCO06	Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno	RTDI: ricercatori in un'infrastruttura migliorata	FTE annuali	5	25
RCO07	Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi	RTDI: Organizzazioni nella ricerca collaborativa	Istituti di ricerca	2	10
RCO08	Valore nominale delle attrezzature di ricerca e di innovazione	RTDI: valore delle attrezzature di R+I	Euro	4.000.000	25.000.000
RCO010	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	RTDI: Imprese che collaborano con le OR	Numero Imprese	0	50
ISO01_SR15	Progetti innovativi promossi dalla PA	Progetti innovativi dalla PA	Numero progetti	0	12

Metodologia di calcolo

RCO01 - Imprese sostenute

RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni

RCO03 - Imprese sostenute mediante strumenti finanziari

RCO04 - Imprese sostenute mediante un sostegno non finanziario

Gli indicatori selezionati afferiscono alle azioni 1.1.1. e 1.1.2. e computano rispettivamente: (i) tutte le imprese che ricevono un sostegno economico o in natura (ii) sotto forma di sovvenzioni, (iii) mediante strumenti finanziari, (iv) mediante sostegni non finanziari. Tra le imprese sovvenzionate sono ricomprese anche le “nuove imprese” monitorate attraverso l’RCO05.

Per popolare gli indicatori verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell’erogazione del sostegno (sovvenzione o finanziamento). Sulla base dei dati presenti a sistema verrà controllato l’effetto ridondanza (doppio conteggio a livello di Os).

Ai fini dell’esplicitazione della metodologia di quantificazione del *target* va considerato che le operazioni rilevanti per l’indicatore riguardano il sostegno, mediante sovvenzioni, strumenti finanziari e sostegno non finanziario, ai processi di innovazione di processo e prodotto nei settori di specializzazione S3 da parte delle singole imprese, alla promozione dell’*open innovation* (anche tramite *living lab*) e al sostegno, mediante sovvenzioni agli *spin off* e alle *start up* innovative (azione 1.1.1) e, infine, al sostegno mediante sovvenzioni e strumenti finanziari di progetti complessi nei settori S3 promossi da partenariati privati e da centri di ricerca (azione 1.1.2).

Per la stima del *target* dell’indicatore al 2029, il metodo di calcolo ha tenuto conto:

- della possibilità di accedere a finanziamenti su più bandi a valere sull’Os da parte delle imprese (sostegno multiplo);
- del valore delle risorse programmate;
- dell’esperienza acquisita nella precedente programmazione (2014-20) sia a livello regionale sia attraverso procedure nazionali per interventi simili.
- L’azione 1.1.1 ha una dotazione di 74,3 milioni di euro con la quale si prevede di sostenere circa 135 imprese (di cui 95 con sovvenzioni, 15 con strumenti finanziari e 25 con sovvenzioni non finanziarie).
- L’azione 1.1.2 ha una dotazione di circa 67,1 milioni di euro, con la quale si prevede di 215 imprese (di cui 175 con sovvenzioni, 15 con strumenti finanziari e 25 con sovvenzioni non finanziarie).

In particolare, si è fatto riferimento alle *performance* delle azioni 1.1.3 – 1.1.4 e 1.2.2 del PO FESR Sardegna 2014/2020 che hanno sperimentato (marzo 2022) una media di richieste per operazione di circa euro 350.000 €; con la presente programmazione stante il potenziamento delle azioni di sistema, si prevede un leggero aumento della dimensione media degli investimenti.

Si è tenuto conto inoltre della richiesta per investimenti fissi (analisi effettuata sui progetti complessi di cui all’azione 1.2.2 del PO FESR 14/20) che pesano in media sul totale dell’investimento di ricerca poco meno dell’8%. Sulla base della strategia mirata a potenziare l’intero ecosistema si prevede un aumento di tale media.

Per l’indicatore RCO03 (strumenti finanziari) si è fatto riferimento al Fondo dei Fondi Ricerca e Innovazione avviato dal MUR nel quadro del PON Ricerca e Innovazione. In tale sede la media delle richieste di imprese

con sede o unità operativa in Sardegna è di circa 1,7 milioni di euro a fronte di una media di prestiti concessi pari a 0,6 milioni di euro.

Per l'indicatore RCO04 si è fatto riferimento agli accessi ai servizi degli sportelli Ricerca, *Start up*, Brevetti, Appalti e ai progetti *Increase* e *Sprint* nel periodo 2014/2020.

Considerati i tempi di messa a regime del programma e i tempi di realizzazione dei progetti (24/36 mesi) il *target* intermedio degli indicatori RCO02 e RCO03 è valorizzato a zero e conseguentemente il *target* 2024 di RCO01 è alimentato esclusivamente da RCO04.

RCO05 - Nuove imprese beneficiarie di un sostegno

L'indicatore computa il numero di nuove imprese sostenute (un'impresa è considerata nuova se non esisteva tre anni prima che l'impresa richiedesse il sostegno fornito) e fa riferimento all'azione 1.1.1.

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno (sovvenzione o finanziamento). Sulla base dei dati presenti a sistema verrà controllato l'effetto ridondanza (doppio conteggio a livello di Os).

Ai fini della definizione della metodologia di calcolo e di definizione del *target* va considerato che le operazioni rilevanti per l'indicatore riguardano il sostegno, mediante sovvenzioni agli *spin off* e alle *start up* innovative.

Per la stima del *target* dell'indicatore al 2029, il metodo di calcolo ha tenuto conto:

- della possibilità di accedere a finanziamenti su più bandi a valere sull'Os da parte delle imprese (sostegno multiplo);
- sul valore delle risorse programmate;
- sull'esperienza acquisita nella precedente programmazione (2014-20) sia a livello regionale sia su procedure nazionali per interventi simili.
- L'azione 1.1.1 ha una dotazione di 74,3 milioni di euro e si prevede di destinare circa euro 11,4 milioni per "Incubatori e sostegno alla creazione di *spin off*, *spin out* e *start up* innovative, con i quali si prevede di sostenere la nascita e il consolidamento di 70 imprese innovative prevedendo un finanziamento medio per impresa di circa euro 150.000 .

In particolare si è fatto riferimento all'insieme all'azione 3.6.4 del PO FESR Sardegna e alle procedure regionali per il sostegno alla nascita di Nuove Imprese (NI) che contemplano anche le imprese innovative.

Considerati i tempi di messa a regime del programma e i tempi di realizzazione dei progetti (24/36 mesi) il *target* intermedio dell'indicatore è valorizzato a zero.

RCO06 - Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno

L'indicatore misura il numero di ricercatori che utilizzano direttamente, nella loro attività, il centro di ricerca o le attrezzature per i quali viene concesso il sostegno. Il presente indicatore si riferisce alle azioni 1.1.1 - 1.1.2.

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno e le informazioni richieste.

Per esplicitare la metodologia di determinazione del *target* occorre ricordare che le operazioni rilevanti per l'indicatore riguardano il sostegno, mediante sovvenzioni, al potenziamento dei centri di ricerca anche mediante la contrattualizzazione di ricercatori da impiegare nei progetti e nelle azioni di sistema finanziate a

valere sul PR, in particolare per favorire l'*open innovation* (anche tramite *living lab*) e nei progetti complessi nei settori S3 promossi da partenariati privati e da centri di ricerca (azione 1.1.2).

Per la stima del *target* dell'indicatore al 2029, il metodo di calcolo si è basato sul numero delle operazioni potenzialmente finanziabili e, nel caso di nuova contrattualizzazione, sul costo di un ricercatore a tempo determinato in regime di tempo pieno, pari a circa euro 145.000/anno (oneri compresi) proiettato per tre anni.

RCO07 - Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi

L'indicatore computa gli organismi di ricerca supportati che partecipano a progetti di ricerca collaborativi. Un progetto di ricerca collaborativo comprende almeno un organismo di ricerca e un altro *partner* (ad esempio un'impresa, un altro organismo di ricerca, ecc.). L'indicatore è associato alle azioni 1.1.1. - 1.1.2.

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno.

Le operazioni rilevanti per l'indicatore riguardano la partecipazione delle organizzazioni di ricerca nei progetti e nelle azioni di sistema finanziate a valere sul PR, in particolare nei progetti collaborativi di ricerca e per favorire l'*open innovation* e nei progetti complessi nei settori S3 promossi da partenariati privati e da centri di ricerca (azione 1.1.2).

In particolare si è fatto riferimento all'insieme delle azioni 1.1.4 e 1.2.2 del PO FESR Sardegna 2014/2020 che ha visto (marzo 2022) la partecipazione (al netto del doppio conteggio) di circa 10 organizzazioni di ricerca (le partecipazioni di diverse articolazioni della stessa Università sono state ricondotte a uno).

RCO08 - Valore nominale delle attrezzature di ricerca e di innovazione

L'indicatore misura il valore totale (di acquisizione) delle attrezzature di ricerca e innovazione finanziate. Le attrezzature di ricerca e innovazione includono tutti gli apparecchi, gli strumenti e i dispositivi utilizzati direttamente per svolgere attività di ricerca e innovazione. L'indicatore è associato alle azioni 1.1.1 - 1.1.2.

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno e la quantificazione della tipologia di spesa.

Ai fini della definizione del metodo di calcolo va evidenziato che le operazioni rilevanti per l'indicatore riguardano la quota parte dell'investimento delle imprese e delle organizzazioni di ricerca private destinato all'acquisto di attrezzature per la ricerca e l'innovazione, e le sovvenzioni erogate per potenziare le piattaforme pubbliche al servizio dell'ecosistema della ricerca regionale. La dotazione finanziaria tiene conto della richiesta per investimenti fissi in base all'analisi effettuata sui progetti complessi di cui all'azione 1.2.2 del PO FESR 14/20 (poco meno dell'8%) proiettata con la potenziale maggiore richiesta dei soggetti pubblici. L'indicatore è stato fissato a circa il 10% della dotazione dell'Os1 i).

RCO10 - Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca

L'indicatore computa il numero di imprese che collaborano a progetti di ricerca congiuntamente con enti di ricerca. La collaborazione nelle attività di R&S può essere nuova o esistente e dovrà sussistere almeno per la durata del progetto finanziato. L'indicatore fa riferimento alle Azioni 1.1.1 - 1.1.2.

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno e la quantificazione della tipologia di partecipazione.

Ai fini della definizione della metodologia di calcolo va evidenziato che le operazioni rilevanti per l'indicatore riguardano la attività di ricerca svolte in cooperazione tra imprese e in collaborazione con Organismi di ricerca. Il calcolo è estremamente prudenziale e valorizza il dato di RCO07 e prevede che ogni OR collabori con almeno 5 imprese diverse durante il periodo di programmazione.

Considerati i tempi di messa a regime del programma e i tempi di realizzazione dei progetti (24/36 mesi) il *target* intermedio dell'indicatore è valorizzato a zero.

ISO01_SR15 - Progetti innovativi promossi dalla PA

L'indicatore fa riferimento all'azione 1.1.3 e computa il numero di progetti innovativi che discendono dall'attivazione di procedure promosse attraverso il PPP (appalti innovativi e appalti pre-commerciali).

Per popolare l'indicatore verrà utilizzato il dato desunto dal monitoraggio delle specifiche procedure attivate.

Per la definizione del *target*, atteso che un bando pre-commerciale, osservando lo storico delle procedure attivate nella precedente programmazione, ammonta mediamente a 2 - 2,5 M€ si è ipotizzato di organizzare 2 procedure da 2,5 M€ che corrispondono a 2 progetti. Inoltre, considerando che mediamente il numero di progetti innovativi raccolti da un appalto innovativo ha un valore di circa 700.000 €, si può prudenzialmente stimare di inserire 10 progetti innovativi.

Rispetto alla definizione del *target* intermedio dell'indicatore, in considerazione della fase di *foresight* che normalmente precede l'attivazione del PPP e dei tempi medi impiegati nelle precedenti esperienze, l'indicatore è valorizzato a zero.

3.1.1.2. Indicatori di risultato

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
RCR03	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	RTDI: PMI che introducono innovazione di prodotto o di processo	Imprese	0	2020	100	Sistema di monitoraggio
RCR04	PMI che introducono innovazioni a livello di organizzazione o di marketing	RTDI: PMI che introducono innovazione di marketing/organizzazione	Imprese	0	2020	50	Sistema di monitoraggio

Metodologia di calcolo

RCR03 - PMI che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi

RCR04 - PMI che introducono innovazioni a livello di organizzazione o di marketing

L'indicatore misura rispettivamente il numero di imprese che introducono innovazione di prodotto o di processo e di imprese che introducono innovazioni di organizzazione e *marketing*, grazie al supporto fornito. L'indicatore include anche le microimprese.

L'innovazione di prodotto è l'introduzione sul mercato di un bene o servizio nuovo o notevolmente migliorato rispetto alle sue capacità, alla facilità d'uso, a componenti o sottosistemi. L'innovazione di processo è l'implementazione di un processo di *output*, metodo di distribuzione o attività di supporto nuovi o notevolmente

migliorati. Le innovazioni di prodotto o di processo devono essere nuove per l'impresa supportata, ma non devono necessariamente essere nuove per il mercato.

Gli indicatori fanno riferimento alle Azioni 1.1.1 - 1.1.2 – 1.1.3.

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno e quello della misurazione del risultato dell'operazione finanziata.

Ai fini della descrizione della metodologia di calcolo va evidenziato che gli indicatori misurano la finalità fondamentale dell'Os, che attraverso azioni di sistema e la promozione di collaborazioni tra Organismi di ricerca pubblici e privati nonché attraverso lo stimolo alla collaborazione tra imprese favorisce l'introduzione nei processi produttivi e negli elementi manageriali dell'impresa di innovazioni fondamentali per l'auspicato aumento di produttività e di conseguenza di competitività delle imprese.

Il *target* si ritiene congruo in quanto è stimato in considerazione dell'obiettivo che almeno metà delle imprese che ricevono un sostegno tramite sovvenzione o strumento finanziario concludano il processo di implementazione dell'innovazione.

3.1.2. Os1.iii) – Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.

3.1.2.1. Indicatori di *output*

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno di cui: <i>Microimprese</i> <i>Piccole Imprese</i> <i>Medie Imprese</i> <i>Grandi Imprese</i>	Imprese: tutte le imprese	Numero Imprese	15 5 10 0 0	500 200 250 40 10
RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Imprese: sovvenzioni erogate	Numero Imprese	0	414
RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Imprese: non sovvenzionate	Numero Imprese	0	50
RCO04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	Imprese: consigliato	Numero Imprese	15	36
RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese: Nuove Imprese	Numero Imprese	0	80

Metodologia di calcolo

RCO 01 - Imprese sostenute

RCO 02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni

RCO 03 - Imprese sostenute mediante strumenti finanziari

RCO 04 - Imprese sostenute mediante un sostegno non finanziario

Gli indicatori afferiscono alle Azioni 1.3.1 - 1.3.2 – 1.3.3 – 1.3.4 e computano rispettivamente: (i) tutte le imprese che ricevono un sostegno economico o in natura (ii) sotto forma di sovvenzioni, (iii) tramite strumenti finanziari, (iv) tramite sostegni non finanziari. Tra le imprese sovvenzionate sono ricomprese anche le "nuove imprese" monitorate attraverso l'RCO05.

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno (sovvenzione o finanziamento). Sulla base dei dati presenti a sistema verrà controllato l'effetto ridondanza (doppio conteggio a livello di Os).

Ai fini dell'esplicitazione della metodologia di calcolo occorre ricordare che le operazioni rilevanti per l'indicatore riguardano il sostegno, mediante sovvenzioni, strumenti finanziari e sostegni non finanziari per: i) il rafforzamento competitivo del sistema imprenditoriale, compresa la capitalizzazione dei risultati della ricerca e il consolidamento del potenziale innovativo delle stesse (1.3.1); ii) interventi di rafforzamento mirati alle imprese nelle aree a maggior densità produttiva (i.e. ZES) (1.3.2); iii) sostegno per migliorare l'accesso al credito anche mediante soluzioni innovative (1.3.4).

Per la stima del *target* dell'indicatore al 2029, il metodo di calcolo ha tenuto conto:

- della possibilità di accedere a finanziamenti su più bandi a valere sull'Os da parte delle imprese (sostegno multiplo);
- sul valore delle risorse programmate;
- sull'esperienza acquisita nella precedente programmazione (2014-20) sia a livello regionale che su procedure nazionali per interventi simili.
- L'azione 1.3.1 ha una dotazione di circa 74,6 milioni di euro con la quale si prevede di sostenere circa 264 imprese con sovvenzioni.
- L'azione 1.3.2 ha una dotazione di circa 16,9 milioni di euro, con la quale si prevede di agevolare 65 imprese (29 con sovvenzioni e 36 con sovvenzioni non finanziarie) nell'insediamento e nell'accesso ai servizi in aree a forte densità produttiva.
- L'azione 1.3.3 ha una dotazione di 16,9 milioni di euro con la quale si prevede di migliorare la capacità di penetrazione nei mercati esteri di 121 imprese con sovvenzioni.
- L'azione 1.3.4 ha una dotazione di 51,4 milioni di euro con la quale si prevede di facilitare l'accesso al credito anche in modalità fintech di 50 imprese

In particolare si è fatto riferimento all'insieme delle azioni 3.3.1 del PO FESR Sardegna 2014/2020 sugli aiuti alle imprese e all'azione 3.6.1 sugli strumenti finanziari.

Per l'azione 1.3.1 si è fatto riferimento all'azione 3.3.1 del 14/20 che ha concesso contributi in media per beneficiario pari a circa 150.000 euro. Tale dato è stato mantenuto come previsionale, comprese le nuove imprese.

Per l'azione 1.3.2, considerato che le operazioni possono prevedere adeguamenti infrastrutturali delle piattaforme commerciali per le PMI e l'accesso ai servizi si è prevista una media di circa 300.000 euro direttamente o indirettamente riferibili ad impresa. L'azione è l'unica che alimenta l'indicatore RCO04 proprio per la necessità che le aree a forte densità insediativa forniscano alle imprese insediate e insedianti consulenza e servizi non vendibili.

Per l'azione 1.3.3 si è fatto riferimento all'azione 3.4.1 del 14/20 che ha visto una richiesta di circa 100.000 per operazione. Nella quantificazione previsionale, considerate le difficoltà quantomeno nei primi anni di programmazione per le attività di accesso alle reti medio lunghe delle catene di valore, si è optato in via cautelativa a una riduzione della media (circa 20%), mantenendo il dato reale del numero dei soggetti

interessati, prevedendo una percentuale di nuove imprese (15% circa) che si affacciano ai mercati internazionali.

Per l'indicatore RCO03 (strumenti finanziari) che è alimentato esclusivamente dall'azione 1.3.4, si è fatto riferimento al recente Fondo Emergenza Imprese e Fondo competitività linea prestiti (azione 3.6.1 del 14/20) mantenendo sostanzialmente la media di richiesta di prestiti da parte delle imprese.

Considerati i tempi di messa a regime del programma e i tempi di realizzazione dei progetti (24/36 mesi) il *target* intermedio degli indicatori RCO02 e RCO03 è valorizzato a zero e conseguentemente il *target* 2024 di RCO01 è alimentato esclusivamente da RCO04.

RCO05 - Nuove imprese beneficiarie di un sostegno

L'indicatore computa il numero di nuove imprese sostenute (un'impresa è considerata nuova se non esisteva tre anni prima che l'impresa richiedesse il sostegno fornito) e fa riferimento alle azioni 1.3.1. – 1.3.2. – 1.3.3.

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno (sovvenzione). Sulla base dei dati presenti a sistema verrà controllato l'effetto ridondanza (doppio conteggio a livello di Os).

Ai fini della determinazione della metodologia di calcolo va evidenziato che le operazioni rilevanti per l'indicatore riguardano il sostegno, mediante sovvenzioni, alle nuove imprese per investimenti, azioni di internazionalizzazione e facilitazioni per nuovi insediamenti.

Per la stima del *target* dell'indicatore al 2029, il metodo di calcolo ha tenuto conto:

- della possibilità di accedere a finanziamenti su più bandi a valere sull'Os da parte delle imprese (sostegno multiplo);
- sul valore delle risorse programmate;
- sull'esperienza acquisita nella precedente programmazione (2014-20) sia a livello regionale che su procedure nazionali per interventi simili.

Per quanto riguarda le quantificazioni si rimanda a quando analizzato per RC02 e RCO04.

Considerati i tempi di messa a regime del programma e i tempi di realizzazione dei progetti (24/36 mesi) il *target* intermedio dell'indicatore al 2024 è valorizzato a 0.

3.1.2.2. Indicatori di risultato

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
RCR17	Nuove imprese ancora presenti sul mercato	Imprese: Nuove imprese ancora presenti sul mercato	Numero Imprese	0	2021	60	Sistema di monitoraggio

Metodologia di calcolo

RCR17 - Nuove imprese ancora presenti sul mercato

L'indicatore computa le nuove imprese sostenute che sono ancora attive sul mercato almeno un anno dopo il conseguimento dell'*output*. L'attività dell'impresa può essere rilevata, ad esempio, in base al fatturato

dell'impresa dichiarato per l'anno fiscale successivo a quello in cui è stato conseguito l'*output*. L'indicatore fa riferimento alle Azioni 1.3.1. - 1.3.2. – 1.3.3.

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno per l'individuazione dei soggetti, la permanenza sul mercato ad almeno un anno dal termine dell'investimento sarà rilevata dai sistemi di Infocamere.

Ai fini della definizione della metodologia di calcolo del *target* si ricorda che l'indicatore misura la capacità del programma di promuovere la nascita di nuove imprese (o il primo consolidamento) valorizzando la capacità di selezione delle attività economiche e le capacità imprenditoriali sufficienti e necessarie per aumentare la densità del tessuto imprenditoriale sardo. L'indicatore RCO05 prevede il finanziamento di 70 nuove imprese, il *target* dell'indicatore RSO17 considera ottimale il fatto che più dell'80% di tali imprese siano ancora attive entro un anno dalla chiusura dell'intervento.

3.1.3. Os1.iv) – Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.

3.1.3.1. Indicatori di *output*

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO101	PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità[...]	RTDI: PMI investono in nuove competenze	Numero Imprese	40	200

Metodologia di calcolo

RCO101 - PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

L'indicatore fa riferimento all'Azione 1.4.1. e misura il numero di PMI sostenute per investire in competenze per la specializzazione intelligente, per la transizione industriale e l'imprenditorialità

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno (sovvenzione). Sulla base dei dati presenti a sistema verrà controllato l'effetto ridondanza (doppio conteggio a livello di Os).

Ai fini della definizione del metodo di calcolo del *target* occorre ricordare che le operazioni rilevanti per l'indicatore riguardano il sostegno, mediante sovvenzioni, a PMI per l'acquisizione e lo sviluppo di competenze prioritariamente nei campi valorizzati dalla S3 Sardegna. Il supporto alle imprese verrà valorizzato anche attraverso azioni di sistema per favorire il collegamento con le reti lunghe e con gli ecosistemi internazionali maggiormente vocati per avviare azioni di *co-training*.

Per la stima del *target* dell'indicatore al 2029, il metodo di calcolo è stato essenzialmente basato sul valore delle risorse programmate, pari per l'azione a 21,4 M€.

Si prevede di attivare di programmi formativi (anche pluriennali) a favore delle PMI interessate ad acquisire nuove competenze o ad effettuare gli *upskilling* dei lavoratori già impiegati. Il percorso favorirà inoltre il processo di internazionalizzazione delle competenze, sia come bacino di provenienza delle competenze sia come luogo di *training*.



Il calcolo assume come ipotesi di partenza la somma totale di circa 107.000 euro (75.000 in quota comunitaria) per percorso/impresa, che potrà coinvolgere diversi soggetti. La cifra è stata individuata in base a pregresse esperienze regionali, con particolare riferimento ai programmi *Master and Back*, e *Talent up*.

Considerati i tempi di messa a regime del programma e i tempi di realizzazione dei progetti (12/24 mesi) il *target* intermedio dell'indicatore è valorizzato al 20% del *target* finale.

3.1.3.2. Indicatori di risultato

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
RCR98	Personale di PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (per tipo di competenze: tecniche, gestione, imprenditoriali, verdi, altro) ¹	RTDI: personale delle PMI che completa una formazione	Partecipanti	0	2020	200	Sistema di monitoraggio

Metodologia di calcolo

RCR98 - Personale di PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.

L'indicatore fa riferimento all'Azione 1.4.1. e computa il numero di partecipanti provenienti da PMI (comprese le microimprese) che completano la formazione/attività per lo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, per la transizione industriale e l'imprenditorialità (competenze tecniche, gestionali, imprenditoriali, verdi).

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno per l'individuazione dei soggetti.

L'indicatore misura la capacità del programma di capitalizzare le spese per l'acquisizione di competenze specializzate; si ipotizza che ciascuna impresa impegnata in percorsi di acquisizione di competenze sostenuti dal PR concluda la formazione di almeno un soggetto.

¹ Disaggregazione non richiesta per la programmazione ma solo a fini di rendicontazione

3.2. Priorità 2 – Transizione digitale

3.2.1. Os1.ii) – Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

3.2.1.1. Indicatori di output

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO13	Valore di servizi, prodotti e processi digitali sviluppati per le imprese	Digitale: Valore di servizi, prodotti e processi digitali	€	1.500.000	41.960.000
RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	Digitale: Istituzioni pubbliche sostenute per il digitale	Istituzioni pubbliche	1	4

Metodologia di calcolo

RCO13 – Valore di servizi, prodotti e processi digitali sviluppati per le imprese [Euro]

L'indicatore quantifica l'effort che la Regione mette in campo per supportare le imprese nella transizione digitale, attraverso l'Azione 2.2.1. L'azione regionale è finalizzata a: sostegno alla creazione e/o sviluppo dell'e-business e del commercio elettronico/B2; sviluppo delle iniziative di cooperazione tra le PMI quali, ad esempio, distretti tecnologici, contratti di rete, processi aziendali in rete; in generale, introduzione di pratiche e tecnologie digitali.

Il target attesta una mobilitazione di risorse per circa il 30% dell'Asse. La milestone riflette le valutazioni sulla tempistica di implementazione del Programma, derivanti dall'esperienza maturata nei precedenti cicli di programmazione.

I dati necessari al popolamento dell'indicatore sono ottenibili in maniera diretta in fase di monitoraggio del Programma.

RCO14 – Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali [Numero istituzioni pubbliche]

L'indicatore considera il numero di istituzioni pubbliche che, grazie al sostegno del programma, svilupperanno servizi prodotti e processi digitali.

La trasformazione digitale della PA e la semplificazione dei servizi e processi amministrativi sono obiettivi che verranno perseguiti dal Programma attraverso un'azione di grande respiro messa in atto dalla Regione Sardegna per razionalizzare le strutture di calcolo e migliorare l'interoperabilità delle applicazioni con la finalità ultima di sistematizzare progressivamente, in maniera razionale, l'uso di tutti i servizi digitali offerti dalla Regione stessa. All'interno dell'Ente, ci saranno molteplici soggetti titolari delle diverse componenti dell'azione, ma per evitare doppi conteggi si considera l'istituzione coinvolta come unica.

A questo si aggiungerà il finanziamento in tre insediamenti urbani di varia scala, che saranno inseriti nelle strategie territoriali in via di definizione, per rafforzare la messa a disposizione di servizi, prodotti e processi digitali sul territorio.

Il target al 2024 è fissato come pari ad 1 poiché si ritiene che nel 2024 l'avanzamento della programmazione sarà sufficiente a garantire il coinvolgimento, con un progetto realizzato, di almeno un attore istituzionale.

I dati necessari al popolamento dell'indicatore sono ottenibili in maniera diretta in fase di monitoraggio del Programma.

3.2.1.2. Indicatori di risultato

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
RCR13	Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale	Digitale: Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale	Numero Imprese	0	2022	450	Sistema di monitoraggio
RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	Digitale: Utenti di servizi digitali pubblici nuovi e aggiornati	Numero utenti	0	2020	1.590.044	Sistema di monitoraggio

Metodologia di calcolo

RCR13 – Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale [Numero Utenti]

L'indicatore rappresenta il numero di imprese che, grazie al supporto del programma, raggiungono un'alta intensità digitale, consistente nell'accesso ad almeno 7 delle 12 tecnologie digitali mappate all'interno dell'"Indice di intensità digitale" (DII), che a sua volta alimenta l'"Indice di digitalizzazione dell'economia e della società" (DESI), elaborato dalla Commissione.

In premessa, si osserva che i dati messi a disposizione dal Censimento ISTAT su "Innovazione e piattaforme digitali" (2018) evidenziavano un'intenzione di investimento nel digitale per circa i 2/3 delle 3.502 imprese attive in Sardegna con ≥ 10 addetti, le più caratterizzate in termini di utilizzo dell'ICT all'interno dei processi aziendali.

Successivamente, la pandemia da CoViD-19 ha fatto emergere una significativa necessità di digitalizzazione dei processi delle imprese, ma gli effetti post crisi hanno influito sulla possibilità di investimento nell'ICT. Obiettivo del Programma è di accompagnare la trasformazione delle PMI attraverso investimenti in tecnologie digitali di complessità crescente in funzione degli obiettivi di *business* prefissati, con un importo medio stimato di circa 90.000 €. Le PMI targettizzate sono, di conseguenza, circa 450.

Fra i fattori che possono influenzare il raggiungimento dei *target*, ci sono sia gli investimenti del PNRR che la possibile evoluzione di fattori socio-economici e tecnologici, che potrebbero portare, nel loro insieme, alla scelta di modificare, anche parzialmente, la strategia del PR, per esempio modificando la dotazione finanziaria dei campi di intervento selezionati oppure prediligendo tipologie di progetti di maggiore impegno finanziario rispetto alle altre.

I dati necessari al popolamento dell'indicatore sono ottenibili in maniera diretta in fase di monitoraggio del Programma.

RCR11 – Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati [Numero Utenti]

L'indicatore si riferisce agli utenti dei progetti di trasformazione digitale supportati dal pubblico.

Come rilevato a proposito dell'indicatore di *output* RCO14, il principale beneficiario delle azioni 2.2.2, 2.2.3 e 2.2.4 è la Regione Sardegna, che metterà a disposizione strumenti abilitanti per ospitare e rafforzare tutti i servizi digitali offerti dalla Regione Sardegna a cittadini, imprese ed Enti Locali, quali il *cloud*, l'interoperabilità dei servizi digitali pubblici ecc. In tal senso, la baseline è pari a zero (in quanto servizio di nuova concezione)

e il valore obiettivo per il 2029 coincide con il numero di utenti pari all'intera popolazione regionale, il che "assorbe" la possibilità per i cittadini di essere destinatari di più servizi (fruizione di servizi sanitari, sociali, per la cittadinanza) in più vesti (cittadino, impresa...). La popolazione regionale al 01.01.2021 era pari a 1.590.044 unità.

Per la misurazione del *target* finale verranno predisposti dei monitoraggi che consentiranno di quantificare la copertura dei servizi messi a disposizione.

3.3. Priorità 3 – Transizione verde

3.3.1. Os2.i) – Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

3.3.1.1. Indicatori di *output*

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO18	Abitazioni con una prestazione energetica migliorata (inclusa edilizia sociale)	Energia: Abitazioni con una prestazione energetica migliorata	Numero di abitazioni	46	200
RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	Energia: Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	Metri quadrati	10.000	70.000
RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno: (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	Imprese: tutte le imprese	Numero Imprese	0	200
RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Imprese: sovvenzioni erogate	Numero Imprese	0	90
RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Imprese: non sovvenzionate	Numero Imprese	0	110

Metodologia di calcolo

RCO 18 - Abitazioni con una prestazione energetica migliorata (inclusa edilizia sociale) [Numero di abitazioni]

L'indicatore si riferisce al numero di abitazioni che saranno supportate dal Programma nell'ambito di progetti di efficientamento energetico.

Il *target* è stato determinato parametrizzando lo stanziamento per l'Azione sulla base dei costi medi rilevati su un campione di abitazioni di edilizia residenziale pubblica che sono state finanziate con la Linea 4.1.1.a del PO FESR 2014-20, attraverso diverse procedure.

A fronte dello stanziamento previsto per il 2021-27 si prevede di intervenire su 200 alloggi. Ipotizzando che la fase preliminare della programmazione (atti di programmazione e di delega, progettazione, bandi o altri atti di selezione dei contraenti) occupi almeno un anno, ma che gli interventi possano chiudersi in un lasso temporale inferiore all'anno, si ritiene che si possa quantificare un *target* intermedio congruo in 46 abitazioni.

I dati necessari al popolamento dell'indicatore sono ottenibili in maniera diretta in fase di monitoraggio del Programma.

RCO 19 - Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata [mq]

L'indicatore si riferisce alle superfici di edifici pubblici oggetto di interventi supportati dal Programma al fine del miglioramento della loro prestazione energetica.

Il *target* è stato determinato parametrizzando lo stanziamento per l'Azione sulla base degli interventi finanziati con la Linea 4.1.1.c del PO FESR 2014-20, principalmente rivolti ai Comuni, ciascuno dei quali ha efficientato uno o più edifici (es. Municipio, Biblioteca, scuole di proprietà comunale). Supponendo di soddisfare la domanda residua degli EE.LL. manifestata nel 2014-2020, è ragionevole aspettarsi, con un impiego finanziario di 97,98 M€, l'efficientamento di circa 70.000 mq di edifici pubblici.

RCO01 - Imprese sostenute

RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni

RCO03 - Imprese sostenute mediante strumenti finanziari

Questi indicatori sono assunti a riferimento dell'Azione 3.1.1 relativa all'elettrificazione dei consumi e all'efficientamento energetico nelle imprese al fine di migliorare la prestazione energetica degli edifici e impianti produttivi. Gli indicatori computano rispettivamente: (i) tutte le imprese che ricevono un sostegno economico o in natura (ii) sotto forma di sovvenzioni, (iii) mediante strumenti finanziari.

Ai fini dell'esplicitazione della metodologia di quantificazione del *target* va considerato che le operazioni rilevanti per l'indicatore saranno attuate attraverso il ricorso a strumenti finanziari, sovvenzioni o mediante una loro combinazione.

Per la stima del *target* dell'indicatore al 2029, il metodo di calcolo ha tenuto conto:

- della possibilità di accedere a finanziamenti su più bandi da parte delle imprese (sostegno multiplo)
- del valore delle risorse programmate;
- dell'esperienza acquisita nella precedente programmazione (2014-20) sia a livello regionale sia attraverso procedure nazionali per interventi simili;
- della tipologia delle imprese coinvolte.

Si prevede infatti di intervenire prioritariamente sul tessuto regionale delle micro, piccole e medie imprese. Le grandi imprese saranno coinvolte in progetti sperimentali con particolare riferimento agli interventi da realizzare per la creazione dei distretti energetici nelle aree industriali consortili della Sardegna.

L'azione 3.1.1 ha una dotazione di 55.845.714 euro con la quale si prevede di raggiungere 200 imprese.

Considerando il valore *target* di 200 imprese sostenute al 2029 che si reputa di destinare poco più del 40% della dotazione finanziaria complessiva alle imprese sostenute con sovvenzioni il *target* dell'indicatore RCO02 si stima in 90 imprese. Il *target* al 2029 dell'indicatore RCO03, relativo alle imprese sostenute mediante strumenti finanziari, sarà 110. Il valore *target* al 2024 è valorizzato a 0.

3.3.1.2. Indicatori di risultato

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
RCR26	Consumo annuo di energia primaria	Energia: Consumo annuo di energia primaria	MWh/anno	509.782	2022	433.646	Sistema di monitoraggio
RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	Clima: stima delle emissioni di gas a effetto serra	TonnellateCo2 equivalenti/anno	150.996.343	2022	150.976.624	Sistema di monitoraggio

Metodologia di calcolo

RCR 26 Consumo annuo di energia primaria [MWh/anno]

L'indicatore si riferisce alla (riduzione del) consumo di Energia primaria per i progetti supportati, che possono essere relativi ad imprese, ad edifici pubblici, anche residenziali, oppure a impianti pubblici.

Il "Secondo Rapporto di monitoraggio del Piano Energetico Ambientale della Regione Sardegna 2015-2030" (2019) evidenzia come il POR FESR 2014-2020 sia stata la principale fonte di finanziamento di progetti per l'efficientamento energetico di imprese (Bando "Piccole e medie imprese efficienti" a valere sull'Azione 3.3.1.a in attuazione della D.G.R. n. 48/29 del 06.09.2016) ed edifici pubblici (in particolare col Bando "Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici" e nel settore dell'edilizia residenziale pubblica (ERP) a valere sulle Azioni 4.1.1 e 4.3.1 in attuazione della D.G.R. n. 46/7 del 10.08.2016). Grazie a tali attività la Regione dispone di una serie di dati relativi a progetti analoghi a quelli che si intende finanziare, in particolare per quanto riguarda gli edifici pubblici e i progetti di efficientamento energetico delle imprese.

Per stimare la *baseline* si è assunto come dato di partenza il consumo dell'energia primaria di tutta la Regione, stimato in 24.714.913 MWh/anno sulla base del Bilancio Energetico Regionale 2019 elaborato da ENEA per la Regione Sardegna. Esso è stato riproporzionato rispetto all'*effort* finanziario del Programma per l'efficientamento energetico (circa 193M€) per arrivare a un totale di 509.782 MWh/anno, che viene assunto come *baseline*.

Sono stati poi considerati i dati sul risparmio, attraverso una proiezione dei parametri costo/risparmio, dai bandi succitati, ottenendo un risparmio totale di 76.136 MWh/anno, per un *target* finale di 433.646 MWh/anno.

RCR 29 Emissioni stimate di gas a effetto serra [Tonnellate di CO2 equivalenti/anno]

L'indicatore copre le emissioni derivanti dai consumi energetici termici ed elettrici della Regione. Per stimare il dato emissivo di partenza si è fatto ricorso al monitoraggio eseguito da ISPRA e riportato nel PEARS (dato al 2018). Il valore ottenuto è pari a 7.320.500.000 Tonn Co2 eq/anno.

Esso è stato riproporzionato rispetto all'*effort* finanziario del Programma per l'efficientamento energetico (circa 195,95 M€) per arrivare a un totale di 150.996.343 Tonn Co2 eq/anno, che viene assunto come *baseline*.

Sono stati poi considerati i dati sul risparmio emissivo, attraverso una proiezione dei parametri costo/riduzione CO2, ottenuti dal monitoraggio del PO FESR 2014-20, ottenendo un risparmio totale di 19.718, per un *target* finale di 150.976.624 Tonn Co2 eq/anno.

Nella fiche indicatore diffusa dal NUVAl si specifica, comunque, che ENEA renderà disponibile un calcolo omogeneo dell'indicatore, per tutte le Regioni, entro giugno 2022.

Per il monitoraggio dell'indicatore occorrerà acquisire i fascicoli di progetto e prevedere l'applicazione, da parte dei progettisti, di metodiche di calcolo omogenee.

3.3.2. Os2.ii) – Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

3.3.2.1. Indicatori di output

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO22	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile	Energia: capacità di energia rinnovabile	MW	1,5	12,73
RCO97	Comunità di energia rinnovabile beneficiarie di un sostegno	Energia: sostegno alle comunità di energie rinnovabili	Comunità di energie rinnovabili	0	5,00

Metodologia di calcolo

RCO22 Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile [MW]

L'indicatore misura l'Energia rinnovabile totale prodotta attraverso i progetti finanziati dal Programma.

La dotazione del Programma per le diverse tipologie di fonti rinnovabili considera quattro campi di intervento (Energia eolica, solare, marina e di altra tipologia). Poiché nel 2014-2020 l'investimento FESR in Sardegna nelle rinnovabili è stato marginale, i dati di riferimento su progetti finanziati dal pubblico, relativamente al territorio regionale, sono limitati. Si è comunque assunto come benchmark, per quanto riguarda il fotovoltaico, l'intervento a favore del gestore idrico unico sardo, Abbanoa, che ha portato all'installazione di 25 impianti a fonte rinnovabile, a servizio di impianti di depurazione e potabilizzazione.

Per le altre tipologie di fonti energetiche, si sono utilizzati i valori medi di costo/produzione presenti nel Rapporto "Costi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili" del Politecnico di Milano (2013). Questo consentirà di prendere in considerazione un paniere di progetti sia di grande taglia (impianti pubblici) sia di piccola taglia (es. Comunità energetiche).

È possibile che l'evoluzione delle tecnologie porti, a parità di stanziamento, a valori *target* superiori.

L'indicatore sarà alimentato con dati contenuti nella progettazione delle opere, che sarà acquisita dalla Regione.

RCO 97 - Comunità di energia rinnovabile beneficiarie di un sostegno [Comunità di energie rinnovabili]

L'indicatore misura il numero di Comunità energetiche rinnovabili finanziate con il Programma. Le Comunità energetiche, istituiti dalla Direttiva Europea RED II (2018/2001/UE) e normati in Italia da diverse fonti (ultima la L. 8/2020 di conversione del D.L. 162/2019) rappresentano un soggetto giuridico autonomo, cui si partecipa su base volontaria, controllato da azionisti o membri situati nelle vicinanze di impianti di produzione di energia da FER appartenenti alla comunità e dalla medesima sviluppati. Gli azionisti o i membri della comunità possono essere persone fisiche, associazioni tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali o piccole e medie imprese che si dotano di uno o più impianti condivisi per la produzione e, l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili da parte di più utenti.

Si ritiene che a fine programma si potrà raggiungere il *target* di 5 Comunità energetiche.



3.3.2.2. Indicatori di risultato

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
RCR31	Totale dell'energia rinnovabile prodotta	Energia. Energia rinnovabile totale prodotta	MWh/anno	0	2022	44.232	Sistema di monitoraggio

Metodologia di calcolo

RCR 31 - Totale dell'energia rinnovabile prodotta [MWh/anno]

L'indicatore misura la produzione annuale di Energia rinnovabile ottenuta in totale attraverso i progetti finanziati dal Programma.

Per il calcolo si è considerata la Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile calcolata sulla base della dotazione del Programma rispetto alle diverse tipologie di fonti rinnovabili (si veda l'indicatore RCO22), e per ciascuna voce (Energia eolica, solare, marina e di altra tipologia) si sono fatte delle assunzioni sull'impegno medio annuale degli impianti di produzione, sulla base delle indicazioni contenute nel Rapporto "Costi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili" del Politecnico di Milano (2013).

È possibile che l'evoluzione tecnologica porti, a parità di stanziamento, a valori *target* superiori.

L'indicatore sarà alimentato con dati contenuti nella progettazione delle opere, che sarà acquisita dalla Regione.

3.3.3. Os2.iii) – Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E)

3.3.3.1. Indicatori di output

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO23	Sistemi di gestione digitale per sistemi energetici intelligenti	Energia: gestione digitale per sistemi energetici intelligenti	Numero di sistemi	40	200
RCO105	Soluzioni per lo stoccaggio di energia elettrica	Energia: Soluzioni per lo stoccaggio dell'energia elettrica	MWh	0	4

Metodologia di calcolo

RCO 23 - Sistemi di gestione digitale per sistemi energetici intelligenti [Numero di sistemi]

L'indicatore definisce il numero di componenti dei sistemi di distribuzione elettrica creati o significativamente migliorati per la gestione digitale smart dei sistemi energetici intelligenti (per esempio generatori, processori, *software* e applicazioni *smart*, *storage*, sistemi di controllo automazione e sensoristica IoT per ricevere le informazioni delle diverse componenti dell'impianto e monitorarle).

Vista l'esperienza pregressa a livello regionale con la linea di attività 4.3.1 del POR FESR 2014/2020, si ritiene che con una dotazione di 7,75 M€ si riuscirà a realizzare circa una sessantina di progetti, a cui corrispondono 200 componenti di sistemi (*target* finale).

L'indicatore sarà alimentato con dati contenuti nella progettazione delle opere, che sarà acquisita dalla Regione.

RCO 105 - Soluzioni per lo stoccaggio di energia elettrica [MWh]

L'indicatore misura la capacità di stoccaggio per l'elettricità ottenuta grazie ai progetti finanziati, necessaria per l'accumulo dell'energia generata da fonti rinnovabili per garantire la continuità del rilascio di energia all'utente. Sulla base della spesa prevista, con l'applicazione di parametri tecnici, si è evinto come *target* finale 4 MWh.

L'indicatore sarà alimentato con dati contenuti nella progettazione delle opere, che sarà acquisita dalla Regione.

3.3.3.2. Indicatori di risultato

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
RRCR33	Utenti allacciati a sistemi energetici intelligenti	Energia: Utenti allacciati a sistemi energetici intelligenti	N. utenti	0	2022	1.000	Sistema di monitoraggio

Metodologia di calcolo

RRCR 33 - Utenti allacciati a sistemi energetici intelligenti [N. utenti]

L'indicatore considera gli utenti finali annuali connessi ai sistemi energetici intelligenti, siano essi famiglie, comunità residenziali o imprese.

A fronte dei progetti previsti per i sistemi energetici intelligenti, e sulla base dell'esperienza maturata con i progetti del periodo 2014-2020, si prevede di poter raggiungere un *target* finale di 1.000 utenti.

3.3.4. Os2.iv) – Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

3.3.4.1. Indicatori di output

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
ISO02_SR15	Infrastrutture ed edifici pubblici oggetto di intervento		Numero	0	12
RCO25	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni	Clima: Protezione dalle inondazioni di costruzione nuova o consolidata	Km	0	2,27
RCO28	Area oggetto di misure di protezione contro gli incendi boschivi	Clima: Area coperta da protezione contro gli incendi boschivi	ettari	0	2.409.945,30
RCO106	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane	Clima: Protezione contro le frane	ettari	0	3,40

Metodologia di calcolo

ISO02_SR15 – Infrastrutture ed edifici pubblici oggetto di intervento [numero]

L'indicatore specifico di programma – previsto in quanto gli indicatori comuni non sono rispondenti alle azioni sostenute – fa riferimento a due tipologie di intervento finanziate sull'Azione 3.4.1 del PR, che rispettivamente riguardano:

- A. Edifici pubblici ubicati in aree ad alto rischio idrogeologico secondo la pianificazione regionale (PAI e PGRA), che con il Programma vengono rilocalizzati. Si prevede di intervenire su n. 3 istituti scolastici, attualmente ubicati in zone classificate a rischio idraulico Hi4, uno dei quali, un istituto professionale per servizi alberghieri, si intende far diventare un progetto pilota grazie ad una serie di innovazioni: sperimentazione dell'integrazione della filiera (parte didattica e parte turistica/operatori, servizi e ristorazione); utilizzo di sistemi informativi BIM dalla concezione/progettazione dell'intervento alla sua messa a regime; ottimizzazione degli spazi che, sulla base di uno studio condotto dal Politecnico di Milano, saranno definiti in coerenza con le specifiche esigenze della didattica e la rotazione dei flussi (costo preventivato per l'intervento 6 milioni di euro).
- B. Canali tombati in aree a rischio idraulico.

La quantificazione dell'indicatore è stata svolta prendendo a riferimento il costo medio di interventi analoghi finanziati sul POR FESR 2014-20, attualizzato per tenere conto del fatto che gli importi allora stimati risultano grandemente superati per effetto dei rincari registrati negli anni più recenti (è stato calcolato un incremento minimo di prezzo pari al 50%). Su questa base, calcolando un costo medio ad intervento pari a 2.334.798, con la dotazione finanziaria disponibile sul PR (21,2 milioni di euro), si prevede di intervenire su n. 9 canali tombati.

Il valore *target* dell'indicatore al 2029 è pertanto stimato pari a 12 infrastrutture/edifici pubblici oggetto di intervento (n. 9 canali tombati + n. 3 edifici pubblici).

In considerazione dei tempi medi di attuazione di tali infrastrutture, il valore *target* al 2024 è posto pari a 0.

RCO25 – Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni [km]

L'indicatore misura l'estensione in lunghezza delle fasce costiere, rive fluviali o lacustri stabilizzate grazie alle opere realizzate e non include i sistemi di monitoraggio e allerta della popolazione.

L'indicatore RCO25 è assunto per rappresentare le opere di protezione per fasce costiere, che si prevede di realizzare nel quadro dell'Azione 3.4.1 del PR, prioritariamente in ambiti urbanizzati o a rilevante fruizione antropica. In particolare, è previsto il recupero della funzionalità idraulica e riqualificazione delle zone umide costiere alla foce di fiumi, e di altri interventi di difesa dall'erosione costiera.

L'esatta lunghezza delle fasce costiere stabilizzate sarà disponibile nella fase di progettazione, e verrà in ogni caso confermata o modificata a conclusione del progetto. In mancanza di dati progettuali, nell'impossibilità di utilizzare il metodo ISPRA per la valorizzazione dell'indicatore, in quanto non si conoscono ancora per tutti gli interventi le sezioni censuarie da intersecare in ambiente GIS, il calcolo dei km è stato svolto assumendo a riferimento interventi analoghi finanziati su programmazioni precedenti (POR FESR 2007-2013 e assegnazioni statali) conclusi di recente o in avanzato stato di attuazione. La stima dei costi che ne risulta, calcolando l'incremento dei prezzi degli ultimi anni, si aggira sui 3.000.000 euro/km.

Data la dotazione di risorse allocate sul PR per tale tipologia di opere (6.800.000 euro), la lunghezza complessiva dell'ambito costiero che attraverso opere puntuali avrà beneficiato dei loro effetti diretti e indiretti è stata quindi stimata pari a 2,27 Km (6.800.000/3.000.000)

Il *target* finale al 2029 è pertanto 2,27 km.

Il *target* intermedio, considerata la tipologia di opere, è posto pari a 0.

RCO28 – Area oggetto di misure di protezione contro gli incendi boschivi [ettari]

L'indicatore comune misura la superficie coperta da misure di protezione contro gli incendi sviluppate o significativamente migliorate grazie ai progetti supportati. Secondo la definizione data nello SWD, significativi miglioramenti possono riguardare, ad esempio, nuove funzionalità per la protezione o l'aggiornamento delle misure di protezione esistenti.

In coerenza con quest'ultima accezione, gli interventi finanziati, proposti congiuntamente dalla Protezione civile e dal Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale (CFVA), ottimizzano le risorse disponibili agendo sinergicamente per ridurre il rischio incendi sull'intera superficie regionale. Con il progetto di evoluzione della Rete Radio Regionale (RRR) sarà messa a disposizione di tutte le Amministrazioni che in Sardegna si occupano di ambiente (inclusi i comuni) un'unica infrastruttura di comunicazione che andrà a migliorare l'attività di prevenzione, le comunicazioni in emergenza fra i vari enti chiamati ad intervenire e coordinarsi, e le reti di monitoraggio, sia qualitativo che quantitativo; l'acquisto di mezzi antincendio permetterà di potenziare la capacità di risposta agli incendi boschivi; infine, la realizzazione di nuove basi antincendio con annessa elisuperficie saranno, insieme alla realizzazione di vasconi, il presupposto per l'efficiente impiego delle strutture acquisite.

In coerenza con quest'ultima accezione, gli interventi finanziati, proposti congiuntamente dalla Protezione civile e dal Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale (CFVA), ottimizzano le risorse disponibili agendo sinergicamente per ridurre il rischio incendi sull'intera superficie regionale. Con il progetto di evoluzione della Rete Radio Regionale (RRR) sarà messa a disposizione di tutte le Amministrazioni che in Sardegna si occupano di ambiente (inclusi i comuni) un'unica infrastruttura di comunicazione che andrà a migliorare l'attività di prevenzione, le comunicazioni in emergenza fra i vari enti chiamati ad intervenire e coordinarsi, e le reti di monitoraggio, sia qualitativo che quantitativo; l'acquisto di mezzi antincendio permetterà di potenziare la capacità di risposta agli incendi boschivi; infine, la realizzazione di nuove basi antincendio con annessa elisuperficie saranno, insieme alla realizzazione di vasconi, il presupposto per l'efficiente impiego delle strutture acquisite.

Gli interventi di potenziamento dell'attività di prevenzione e risposta andranno a beneficio dell'intera superficie regionale, per cui il valore stimato dell'indicatore è pari a 2.409.945 ettari (dato Istat).

Il *target* intermedio è posto pari a 0.

RCO106 – Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane [ettari]

L'indicatore comune misura l'area protetta dal fenomeno franoso attraverso interventi di stabilizzazione di versanti in frana per effetto di opere realizzate ex novo o significativamente migliorate. In questo contesto, viene assunto a riferimento per gli interventi che all'interno dell'Azione 3.4.1 saranno realizzati per contrastare il dissesto idrogeologico, in aree individuate a rischio dal PAI. Il valore dell'indicatore è stato calcolato a partire da alcuni interventi finanziati sul POR FESR 2014-2020 per le medesime finalità, per i quali sono noti i dati progettuali. Si è potuto così stimare un costo unitario di circa 1.175.000 euro/ettaro, necessario per realizzare interventi di mitigazione del rischio da frana, quali reti paramassi, rafforzamenti corticali, chiodature, barriere paramassi, sottomurazioni, muri di sostegno, regimazioni delle acque. Si precisa che tale importo unitario è stimato sulla base dell'importo complessivo del finanziamento e non del solo importo dei lavori.

Data la somma allocata sul PR per questa tipologia di interventi (4.000.000 di euro), la superficie che si prevede di mettere in sicurezza è stimata pari a 3,4 ettari.

Il valore *target* dell'indicatore al 2029 è pertanto pari a 3,4 ettari.

Il *target* intermedio al 2024 è posto a 0, in considerazione dei tempi necessari alla realizzazione degli interventi.

3.3.4.2. Indicatori di risultato

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
RCR35	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni	Clima: Popolazione che beneficia di protezione dalle inondazioni	persone	0	2020	5.017	Sistema di monitoraggio regionale
RCR36	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi	Clima: Popolazione beneficiaria della protezione contro gli incendi boschivi	persone	0	2020	1.590.044	ISTAT
RCR37	Popolazione che beneficia di misure contro le catastrofi naturali connesse al clima (diverse dalle inondazioni e dagli incendi boschivi)	Clima: Popolazione protetta dai disastri naturali	persone	0	2020	3.224	Sistema di monitoraggio regionale

Metodologia di calcolo

RCR35 – Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni [persone]

L'indicatore comune riguarda la popolazione che vive in aree in cui infrastrutture di protezione sono realizzate o significativamente migliorate allo scopo di ridurre la vulnerabilità ai rischi di inondazione.

Nel caso specifico l'indicatore è assunto per stimare la popolazione che complessivamente beneficerà degli interventi misurati con l'indicatore di *output* ISO02_SR15, ed è quantificato come somma di due valori:

1. la popolazione residente nell'area di influenza interessata dagli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (canali tombati). Non conoscendo ancora le sezioni censuarie interessate dagli interventi, non è stato possibile utilizzare il metodo con cui ISPRA stima la popolazione esposta a rischio. Il calcolo dell'indicatore pertanto è stato svolto, a partire dalla dotazione finanziaria disponibile (21.200.000 euro), considerando il costo medio di messa in sicurezza per abitante (7.675 euro) rilevato dal *set* di interventi finanziati nella precedente programmazione, presi a riferimento anche per l'indicatore di *output* ISO02_SR15. Il rapporto da un valore pari a 2.762 (21.200.000/7.675);
2. la popolazione degli istituti scolastici protetta grazie agli interventi: gli studenti complessivamente iscritti nell'anno accademico 2021-2022 nei tre istituti su cui si è ipotizzato di intervenire (1.955) più il personale docente e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A. 100 unità per scuola, per un totale di 300 unità). Considerando il normale calo demografico e l'atteso incremento delle iscrizioni che normalmente avviene per scuole appena edificate, il valore attuale può ritenersi costante = 2.255 persone (1.955+300).

Il valore *target* dell'indicatore al 2029 è pertanto pari a 5.017 persone (2.762 + 2.255).

RCR 36 - Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi [persone]

L'indicatore misura la popolazione residente in aree esposte al rischio incendi, dove la vulnerabilità agli stessi diminuisce per effetto dei progetti sostenuti sull'Azione 3.4.1, di cui all'indicatore di *output* RCO28.

In ragione della natura degli interventi finanziati, che riguardano sia la preparazione e l'allerta nei confronti del rischio incendi (Rete Radio Regionale) sia la risposta agli incendi boschivi (basi e mezzi antincendio), tutta la popolazione regionale – equivalente a 1.590.044 abitanti al 31.12.2020 – ne risulta protetta. Di questa, la popolazione dei 32 comuni classificati ad alto rischio incendi dal Piano Regionale Antincendio (PRAI) 2020-2022, aggiornamento 2021, ad oggi è pari a 168.061 abitanti [Fonte dei dati: Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat – Demo demografia in cifre].

La popolazione *target* al 2029 – 1.590.044 abitanti – è stimata ai dati odierni, senza previsioni di spopolamento.

RCR37 – Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le catastrofi naturali connesse al clima (diverse dalle inondazioni o dagli incendi boschivi) [persone]

Questo indicatore misura principalmente la popolazione protetta dal rischio frane, ma per l'Italia include, oltre a tempeste, siccità e ondate di calore, anche l'erosione costiera interessata dagli interventi finanziati con il PR sull'Azione 3.4.1, misurati con l'indicatore di *output* RCO106 e RCO25.

La quantificazione dell'indicatore deriva dalla somma della popolazione che beneficerà degli interventi:

- a) contro i fenomeni franosi (misurati con l'indicatore di *output* RCO106). Per il calcolo è stato assunto il costo medio di messa in sicurezza per abitante (2.774 euro) riscontrato sul complesso dei progetti finanziati con il POR 14-20 (ultima riprogrammazione), considerando la popolazione residente nell'intera area perimetrata a rischio frana H4 e H3. Data la dotazione finanziaria disponibile sul PR, la popolazione che risulterà protetta a seguito degli interventi è stimata pari a 1.442 abitanti (4.000.000/2.774 euro);
- b) opere di protezione di ambiti costieri (misurate con l'indicatore di *output* RCO25). In questo caso, per la quantificazione del *target* è stata considerata la somma della popolazione residente nell'area di influenza di ciascuna opera che si prevede di realizzare, stimata pari a 1.782 abitanti. Tale stima non tiene conto delle presenze turistiche che nei mesi di maggiore affluenza si registrano nelle aree costiere e che di fatto incrementano notevolmente il numero delle persone messe in sicurezza grazie agli interventi.

Il valore *target* dell'indicatore al 2029 è pertanto stimato pari a 3.224 abitanti (1.442 + 1.782).

3.3.5. Os2.v) – Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile

3.3.5.1. Indicatori di *output*

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
ISO03_SR15	Sistemi migliorati per il trattamento delle acque potabili	Potabilizzatori	numero	0	3,0
RCO30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	Lunghezza delle reti pubbliche di approvvigionamento idrico	Km	0	7,5
RCO31	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per la rete pubblica di raccolta delle acque reflue	Lunghezza delle reti di raccolta delle acque reflue	km	0	26,0



ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO32	Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue	Acqua: capacità nuova o potenziata per il trattamento delle acque reflue	Popolazione equivalente	0	30.000,0

Metodologia di calcolo

ISO03_SR15 – Sistemi migliorati per il trattamento delle acque potabili [numero]

L'indicatore specifico di programma – previsto in quanto gli indicatori comuni non sono rispondenti alle azioni sostenute – è rappresentativo dell'intervento che sul PR (Azione 3.5.2) si prevede di attuare su n. 3 potabilizzatori, al servizio di altrettanti schemi acquedottistici strategici per il territorio regionale, al fine di garantire la massima sicurezza in termini di approvvigionamento quali-quantitativo della risorsa ad uso potabile, anche in relazione alla conformità dell'acqua erogata ai parametri di qualità previsti dalla nuova direttiva europea sulle acque potabili (Direttiva 2020/2184).

Le priorità di intervento sono state individuate dal Gestore del Sistema Idrico Integrato (SII) nell'ambito di un ben più vasto e complesso quadro di esigenze infrastrutturali, che attualmente non trovano copertura finanziaria su altre risorse (es. il PNRR).

Valore *target* dell'indicatore al 2029 = n. 3.

Il *target* intermedio al 2024 è posto a 0, in considerazione dei tempi di progettazione e realizzazione di questa tipologia di interventi.

RCO030 – Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico [Km]

L'indicatore comune – nella definizione del quale per "rinnovamenti" sono intesi significativi miglioramenti diretti ad ottenere una più alta qualità della risorsa idrica e/o una riduzione delle perdite – è rappresentativo degli interventi che sul PR (Azione 3.5.2) saranno attuati con la finalità primaria di ridurre le perdite nelle reti di distribuzione.

La quantificazione dell'indicatore è stata svolta prendendo a riferimento il costo medio per metro lineare (560 euro) di progetti simili (condotte nuove e/o rinnovate, di vari diametri e materiali) già realizzati nell'ambito del comparto idrico regionale.

Su questa base, stante la dotazione finanziaria allocata sul PR (pari a 4.200.000 euro), il valore *target* dell'indicatore è posto pari a Km 7,5 (4.200.000/560.000 euro a km).

Il *target* intermedio al 2024 è posto pari a 0, in considerazione dei tempi di progettazione e realizzazione di questa tipologia di interventi.

RCO031 – Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per la rete pubblica di raccolta delle acque reflue [Km]

L'indicatore comune misura la lunghezza di nuove o riqualificate condotte della rete pubblica di collettamento delle acque reflue. Nella definizione data, per "upgrading" si intendono significativi miglioramenti delle infrastrutture.

L'indicatore è assunto a riferimento per gli interventi che si intende attuare sull'Azione 3.5.1 del PR. Il valore dell'indicatore è stato dedotto dagli studi in corso di predisposizione e dai livelli progettuali attualmente disponibili finalizzati alla realizzazione di opere di collettamento fognario che si propone di porre a finanziamento con la programmazione in argomento.

Data la dotazione di risorse allocate sul PR si stima di poter realizzare o migliorare complessivamente 26 km di condotte.

Il valore *target* dell'indicatore al 2029 è quindi = 26 km.

Il *target* intermedio al 2024 è posto pari a 0, in considerazione dei tempi di progettazione e realizzazione di questa tipologia di interventi.

RCO032 – Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue [popolazione equivalente]

L'indicatore comune definisce in termini di popolazione equivalente la capacità aggiuntiva di trattamento delle acque reflue creata o migliorata grazie ai progetti finanziati.

L'indicatore è rappresentativo delle operazioni che sul PR saranno attuate con la finalità precipua di completare il quadro esigenziale di intervento volto alla complessiva risoluzione delle procedure di infrazione comunitaria in essere, relative ad agglomerati non conformi ai dettami della Direttiva 91/271/CE (la Sardegna è coinvolta nelle P.I. n. 2014/2059 e n. 2017/2181), oltre che di intervenire su ulteriori problematiche, che oggi non hanno determinato delle non conformità, ma che se non prontamente affrontate e risolte in futuro potrebbero rappresentare delle nuove criticità.

Il valore dell'indicatore è stato calcolato sulla base di studi in corso di predisposizione e dei dati progettuali attualmente disponibili relativi alla realizzazione e /o adeguamento delle infrastrutture depurative che si intende realizzare sulla programmazione 21-27.

Il dato è fornito in termini di popolazione equivalente, da intendersi come sommatoria della popolazione residente, della popolazione fluttuante e della popolazione equivalente industriale, gravante sull'agglomerato servito dall'impianto di trattamento oggetto di intervento.

La progettazione degli impianti tiene conto delle variazioni stagionali di carico, in accordo con quanto previsto dalla Direttiva 91/271/CE (art. 10) ed il carico, espresso in a.e., è calcolato sulla base sia del carico massimo in ingresso all'impianto di trattamento nel corso dell'anno, escludendo situazioni inconsuete (ad es. quelle dovute a piogge abbondanti), sia delle previsioni di sviluppo della popolazione gravante sull'agglomerato e, dunque, sull'impianto di trattamento, per l'orizzonte temporale di vita utile delle stesse opere.

Il valore *target* dell'indicatore al 2029 è posto pari a 30.000 persone.

Il *target* intermedio al 2024 è = a 0, in considerazione dei tempi di progettazione e realizzazione di questa tipologia di intervento.

3.3.5.2. Indicatori di risultato

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
RCR41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate	Popolazione con approvvigionamento idrico migliorato	persone	0	2020	760.000	Sistema di monitoraggio
RCR42	Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue	Popolazione allacciata a impianti secondari di trattamento delle acque reflue	persone	0	2020	43.000	Sistema di monitoraggio
RCR43	Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico	Acqua: perdite nel sistema pubblico di approvvigionamento idrico	mc/a	106.000	2020	100.000	Sistema di monitoraggio

Metodologia di calcolo

RCR41 – Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate [persone]

L'indicatore computa la popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate per effetto dei progetti realizzati, rappresentati dall'indicatore di *output* di specifico ISO03_SR15.

Il valore dell'indicatore, espresso in termini di popolazione, considera sia il dato della popolazione residente, sia quello della popolazione fluttuante turistica, ed è stato dedotto dal vigente Nuovo Piano Regolatore Generale Acquedotti (NPRGA) della Sardegna, approvato e pubblicato nel 2006, per il quale sono attualmente in corso gli studi per il relativo aggiornamento.

Il *target* dell'indicatore al 2029 è posto pari a 760.000 persone.

RCR42 – Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue [persone]

L'indicatore computa la popolazione allacciata a impianti secondari di trattamento delle acque reflue, dove "secondario" è il trattamento di acque reflue urbane il cui processo generalmente include un trattamento biologico ai sensi della Direttiva 91/271/CE.

L'indicatore è assunto a riferimento per gli interventi di cui agli indicatori di realizzazione RCO31 e RCO32.

Il *target* dell'indicatore al 2029 è posto pari a 43.000 persone.

RCR43 - Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico

L'indicatore quantifica il volume annuo di perdite d'acqua registrate nella rete idrica pubblica.

L'indicatore è assunto a riferimento per gli interventi di realizzazione o riqualificazione delle condotte idriche, misurati con l'indicatore di realizzazione RCO30.

La metodologia adottata per il calcolo dell'indicatore utilizza il dato, attestato dal Gestore del SII, riferito all'indicatore M1a stabilito dall'ARERA (Autorità nazionale per la regolazione sistemica del SII, a cui sono state attribuite in particolare le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici) nell'ambito delle proprie deliberazioni sulla regolazione della qualità tecnica del SII, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono. L'indicatore M1a (perdite idriche lineari), è definito come il rapporto tra il volume delle perdite idriche totali e la lunghezza complessiva della rete di acquedotto nell'anno considerato (mc/km/gg). Nota l'estensione, in km, della rete idrica sulla quale si intende intervenire con le risorse del PR (7,5 km) e tenuto conto del valore dell'indicatore M1a attestato dal Gestore (ad oggi e dei relativi obiettivi di miglioramento nel tempo), il valore delle perdite è stato calcolato pari a:

- 106.000 metri cubi/anno, il valore base;
- 100.000 metri cubi/anno, il valore *target* al 2029.

3.3.6. Os2.vi) – Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

3.3.6.1. Indicatori di *output*

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
ISO04_SR15	Centri di riuso e di riparazione di beni		numero	0	10



ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	Imprese: tutte le imprese	imprese	15	23
RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Imprese: sovvenzioni erogate	imprese	15	20
RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Imprese: non sovvenzionate	imprese	0	3
RCO34	Capacità supplementare di riciclaggio di rifiuti	Circolare: Capacità aggiuntiva per il riciclaggio dei rifiuti	t/a	0	25.000
RCO107	Investimenti in impianti per la raccolta differenziata	Circolare: Investimenti nella raccolta differenziata	euro	0	11.500.000

Metodologia di calcolo

ISO04_SR15 – Centri di riuso e di riparazione di beni [numero]

L'indicatore specifico di programma è proposto in considerazione del fatto che utilizzando gli indicatori comuni più prossimi (come quelli sulla RD) non verrebbe valorizzata la natura della tipologia di interventi che si intende realizzare sull'Azione 3.6.1 del PR – i centri di riuso e/o riparazione di beni – che rispondono, come anche auspicato nell'AdP, alla priorità più alta della gerarchia dei rifiuti, quella della prevenzione alla fonte. Attraverso i centri di riuso e/o di manutenzione, riparazione e rigenerazione di beni/prodotti (ad es. apparecchiature elettriche ed elettroniche), infatti, i beni reimmessi in circolazione non entrano nel circuito di raccolta dei rifiuti urbani e non sono oggetto di un processo di trattamento/recupero, bensì di riuso ed estensione del ciclo di vita.

Quindi, al fine di evitare che quantitativi di rifiuti entrino nel ciclo di trattamento, perseguendo finalità economiche e ambientali, ma anche sociali, con le risorse del PR si prevede di finanziare una decina di spazi attrezzati, distribuiti in altrettanti comuni delle cinque province sarde.

Il *target* dell'indicatore è pertanto = n. 10 centri.

Il valore intermedio è stato previsto pari a 0, in quanto è necessario tenere conto dei tempi di convenzionamento dei comuni, che saranno selezionati attraverso una manifestazione di interesse.

RCO01 – Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese) [imprese]

L'indicatore comune computa tutte le imprese che ricevono un aiuto monetario o in natura dal FESR e dal Fondo di coesione ed è rappresentativo degli interventi che saranno finanziati sull'Azione 3.6.3.

La quantificazione dell'indicatore è calcolata come somma dei valori di:

- RCO02 – Imprese sostenute mediante sovvenzioni;
- RCO03 – Imprese sostenute mediante strumenti finanziari.

Il valore *target* al 2029 è quindi stimato pari a n. 23 imprese.

Il valore intermedio al 2024 è stimato pari a n. 15 imprese.

RCO02 – Imprese sostenute mediante sovvenzioni [imprese]

L'indicatore considera tutte le imprese che ricevono un aiuto monetario o in natura dal FESR e dal Fondo di coesione. Nel quadro dell'Obiettivo specifico Os 2.vi, Azione 3.6.3, le operazioni rilevanti per l'indicatore

riguardano il sostegno, mediante sovvenzioni, a processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'impiego di materiali riciclati come materie prime.

Per la stima del *target* dell'indicatore al 2024 e al 2029, il metodo di calcolo si è basato:

- sul valore delle risorse programmate;
- sull'esperienza acquisita nella precedente programmazione (2014-20) sia a livello regionale, che su procedure nazionali per interventi simili.

Il valore *target* al 2029 è pari a n. 20 imprese.

Il valore intermedio al 2024 è pari a n. 15 imprese.

Per la rilevazione verranno utilizzati i dati delle anagrafiche registrati nel sistema SMEC. Ciò consente di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno (sovvenzione o finanziamento). Sulla base dei dati del sistema verrà controllato anche l'effetto ridondanza (doppio conteggio a livello di Os).

RCO03 – Imprese sostenute mediante strumenti finanziari [imprese]

L'indicatore considera tutte le imprese che ricevono un aiuto monetario o in natura dal FESR e dal Fondo di coesione. Le operazioni rilevanti per l'indicatore RCO03 riguardano il sostegno, mediante strumenti finanziari, a processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'impiego di materiali riciclati come materie prime.

Per la stima del *target* dell'indicatore al 2024 e al 2029, il metodo di calcolo è lo stesso dell'indicatore RCO02 e si è basato su:

- il valore delle risorse programmate;
- l'esperienza acquisita nella precedente programmazione (2014-20) sia a livello regionale, che su procedure nazionali per interventi simili.

Il valore *target* al 2029 è pari a n. 3 grandi imprese.

Il valore intermedio al 2024 è pari a 0.

Per la rilevazione verranno utilizzati i dati delle anagrafiche registrati nel sistema SMEC. Ciò consente di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno (sovvenzione o finanziamento). Sulla base dei dati del sistema verrà controllato anche l'effetto ridondanza (doppio conteggio a livello di Os).

RCO34 – Capacità supplementare di riciclaggio di rifiuti [tonnellate/anno]

L'indicatore misura la capacità aggiuntiva nominale annua di riciclaggio dei rifiuti, dove "riciclo", ai sensi della Direttiva 98/2008, è "qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i materiali di rifiuto sono ritrattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini".

L'indicatore si riferisce ad un impianto pubblico di recupero di materia dalle scorie derivanti dalla termovalorizzazione di rifiuti urbani che si prevede di realizzare sull'Azione 3.6.2 al fine di ridurre lo smaltimento in discarica (ai sensi dell'art. 184 del D.lgs 152/2006 tali scorie sono da definirsi rifiuti speciali). Il calcolo è stato svolto parametrando il quantitativo di scorie che a regime, secondo i dati del Piano regionale dei rifiuti speciali, possono venire recuperate da questa tipologia di impianti.

Il valore *target* dell'indicatore al 2029 è stato stimato a 25.000 t/a.

Il valore intermedio al 2024 è posto pari a 0, in considerazione dei tempi richiesti dalle procedure autorizzative e di quelli necessari per il perfezionamento dell'iter della gara d'appalto.

RCO107 – Investimenti in impianti per la raccolta differenziata [euro]

L'indicatore è rappresentativo delle Azioni 3.6.1 e 3.6.2 e registra le risorse finanziarie allocate sul PR per potenziare il sistema di impianti per la raccolta differenziata ai sensi dell'Artt. 3, 11 della Direttiva 98/2008, dotando il territorio regionale di:

- nuovi impianti per la raccolta differenziata dei rifiuti domestici, che si prevede di attivare nel bacino territoriale di Carbonia Iglesias, attualmente privo di piattaforme di valorizzazione degli imballaggi (Azione 3.6.1);
- centri di raggruppamento di rifiuti speciali (ne sono stati previsti 5) ubicati in zone industriali, dove i rifiuti conferiti dalle utenze commerciali e industriali verranno avviati al recupero, garantendo così una corretta destinazione ed evitando fenomeni di abbandono (Azione 3.6.2).

Nell'indicatore è ricompreso anche il fabbisogno finanziario relativo all'ammodernamento e ristrutturazione, in coerenza con l'Accordo di Partenariato, di alcuni impianti per il riciclaggio della frazione organica che altrimenti non sarebbero più in grado di garantire i processi di trattamento (Azione 3.6.1).

Il valore *target* dell'indicatore è stato stimato a 11.500.000 euro.

Il *target* intermedio è invece posto uguale a 0 per tenere conto dei tempi necessari all'espletamento delle procedure autorizzative e di appalto.

3.3.6.2. Indicatori di risultato

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
RCR48	Rifiuti usati come materie prime	Rifiuti usati come materie prime	t/a	0	2020	17.000	Sistema di monitoraggio
RCR103	Rifiuti oggetto di raccolta differenziata	Rifiuti raccolti separatamente	t/a	0	2020	15.500	Sistema di monitoraggio

Metodologia di calcolo

RCR48 – Rifiuti usati come materie prime [tonnellate/anno]

L'indicatore misura le tonnellate aggiuntive di rifiuti rese disponibili come materia prima a seguito dei progetti finanziati. Nello specifico, l'indicatore considera le materie prime rese disponibili e pronte per essere riutilizzate dopo la preparazione per il riutilizzo.

Il valore dell'indicatore è stato stimato con riferimento agli effetti previsti dalla realizzazione dell'impianto pubblico di recupero di materia dalle scorie derivanti dalla termovalorizzazione di rifiuti urbani, di cui all'indicatore RCO34 (Azione 3.6.2.).

L'impianto, sulla base di uno studio di fattibilità presentato dal Consorzio industriale provinciale di Cagliari, dovrebbe produrre materie prime per 17.000 t/a (equivalenti al 70% dei rifiuti trattati): tale valore è pertanto preso a riferimento come *target* dell'indicatore al 2029.

RCR103 – Rifiuti oggetto di raccolta differenziata [tonnellate/anno]

L'indicatore misura le tonnellate annue aggiuntive dei rifiuti raccolti separatamente derivanti dalla realizzazione di due tipologie di impianti, previsti sulle Azioni 3.6.1 e 3.6.2, cui fa riferimento l'indicatore di *output* RCO107:

- piattaforme per la prima valorizzazione di imballaggi che si prevede di realizzare nel bacino territoriale di Carbonia Iglesias, nelle quali, da dati del Piano regionale dei rifiuti urbani [gennaio 2016], potrebbe essere conferito un quantitativo di circa 17.600 t/a di rifiuti;
- centri di raggruppamento di rifiuti speciali (prevalentemente imballaggi): sulla base dei dati del Piano regionale dei rifiuti speciali [2021], il valore *target* è stato stimato – eliminando le punte di conferimento minime e massime, soggette a fattori locali e temporali specifici – a circa 500 t/a di rifiuti di imballaggi per ciascuna area finanziata (se ne prevedono 5), per un totale di 2.500 t/a.

Il valore *target* dell'indicatore è stato stimato a 15.500 t/a derivanti dalla somma delle 2.500 t/a valorizzate nelle piattaforme del bacino di Carbonia Iglesias e delle 13.000 t/a conferite nei cinque centri di raggruppamento, equivalenti al 75% del valore massimo stimato nel Piano di gestione dei rifiuti speciali, per tenere conto della possibilità dei Comuni di individuare differenti destinazioni dei rifiuti.

L'indicatore non copre invece gli impianti per il riciclaggio della frazione organica di cui sull'Azione 3.6.1 è stato previsto l'ammodernamento, in quanto tali interventi non comportano un aumento di efficienza (frazione organica in ingresso e frazione riciclata in uscita non variano per effetto dell'azione finanziata).

3.3.7. Os2.vii) – Rafforzare la protezione dell'ambiente e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

3.3.7.1. Indicatori di output

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO36	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi ai cambiamenti climatici	Ambiente: Infrastrutture verdi (non legate ai cambiamenti climatici)	ettari	0	4.700
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ambiente: Superficie dei siti Natura 2000	ettari	0	30.000

Metodologia di calcolo

RCO 36 – Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici [ettari]

L'indicatore comune misura l'area di infrastrutture verdi di nuova costruzione o significativamente migliorate (per scopi diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici). Lo SWD fa riferimento ad "upgrades" come a significativi miglioramenti nelle infrastrutture verdi esistenti ammissibili al sostegno dei Fondi.

Selezionando l'indicatore si è fatto riferimento a:

- le categorie di potenziali *asset* individuati nel *Technical Report "Green infrastructure and territorial cohesion"* [2011] dell'Agenzia Europea dell'Ambiente, fra cui sono inclusi anche i parchi regionali;
- la definizione di infrastruttura verde data nel PAF regionale 2021-2027, approvato dalla Regione Sardegna con la DGR n. 50/21 del 28.12.2021: "una rete di aree naturali e seminaturali, pianificata strategicamente, con caratteristiche ambientali concepite e gestite in modo da ottenere una vasta serie di servizi ecosistemici".

In ragione di queste definizioni, l'indicatore è stato ritenuto pertinente nel rappresentare sinteticamente una serie di interventi che saranno realizzati sull'Azione 3.7.2, prioritariamente all'interno del Parco regionale di Tepilora, l'unico parco regionale in Sardegna che non ha un sito Natura 2000, ma è comunque composto di

elementi che per la loro struttura o il loro ruolo di collegamento sono importanti per la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico di specie selvatiche.

Il valore *target* dell'indicatore è stimato in 4.700 ha, pari al 60% del territorio del Parco (7.877 ha), equivalente alla superficie massima che sarà interessata dagli interventi.

Il *target* intermedio è stimato pari a 0 in quanto è necessario tenere conto dei tempi necessari alla progettazione delle opere e al loro iter di attuazione.

RCO37 – Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento [ettari]

L'indicatore riguarda la superficie dei siti Natura 2000 coperta da misure di protezione e ripristino dei progetti finanziati sull'Azione 3.7.1.

In base alla dotazione finanziaria disponibile sul PR, e in coerenza ed attuazione delle Misure previste nel PAF regionale, si opererà nell'ambito della rete Natura 2000, inclusi i parchi e le aree forestali, attraverso azioni di: a) recupero e ripristino di habitat; b) tutela delle diversità biologiche (eradicazione specie alloctone etc.); c) recupero e protezione dei sistemi di spiaggia; d) controllo, censimento e monitoraggio delle specie animali e vegetali; e) rimboschimento compensativo delle superfici di habitat forestali perdute con gli incendi (ad esempio all'interno dello stesso bacino idrografico nel quale ricadono le aree incendiate).

Il valore dell'indicatore è stato calcolato sulla base dei dati riportati nel PAF che, per ciascuna misura di conservazione da attivare – a sua volta derivante dai Piani di gestione dei siti Natura 2000 – individua gli habitat, le specie e le superfici *target*, il fabbisogno finanziario.

Il *target* al 2029, stimato come somma delle superfici oggetto di misure di intervento, è stimato pari a 30.000 ettari.

Il *target* intermedio al 2024 è posto pari a 0, in quanto è necessario tenere conto dei tempi degli iter di delega ai Comuni e ad altri Enti Parco che gestiranno gli interventi e di quelli necessari alla redazione dei bandi, all'aggiudicazione degli appalti e all'esecuzione delle opere.

I dati relativi agli ettari su cui si interviene saranno caricati sul sistema di monitoraggio e verificati dall'Autorità di gestione attraverso il confronto fra dati progettuali stimati nel PAF e interventi realizzati.

3.3.7.2. Indicatori di risultato

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
ISR01_SR15	Superficie degli habitat con uno stato di conservazione migliorato		ettari	0	2022	20.000	Sistema di monitoraggio
RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	Ambiente: Popolazione con accesso a infrastrutture verdi	persone	0	2022	10.017	Sistema di monitoraggio

Metodologia di calcolo

ISR01 SR15 – Superficie degli habitat con uno stato di conservazione migliorato [ettari]

L'indicatore misura la superficie degli *habitat* il cui stato di conservazione risulta migliorato a seguito degli interventi finanziati. Il miglioramento è inteso come il passaggio da un dato grado di conservazione ad uno superiore, considerando i gradi: A (conservazione eccellente), B (conservazione buona), C (conservazione medio-limitata).

L'effettivo miglioramento sarà verificabile solo a distanza di 2–3 anni dalla conclusione del progetto. A seguito del collaudo, in ogni caso, il beneficiario produrrà una dichiarazione attestante il valore in ettari di habitat che a seguito dell'intervento avranno conseguito un miglioramento.

Data la natura degli interventi che in coerenza con le misure previste nel PAF regionale verranno posti in essere con il PR (misurati con l'indicatore RCO37), il *target* di ettari migliorati al 2029 è posto pari a 2/3 della superficie di intervento.

Il *target* finale al 2029 è pertanto posto pari a 20.000 ettari (2/3 di 30.000).

RCO 95 – Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate [persone]

L'indicatore comune stima la popolazione che vive in un raggio di 2 km dall'infrastruttura verde costruita o significativamente migliorata.

Per il calcolo dell'indicatore è stata presa a riferimento la popolazione residente nei quattro comuni ricompresi all'interno del Parco di Tepilora – Bitti, Lodè, Posada e Torpè – complessivamente pari a 10.017 abitanti (ISTAT).

3.4. Priorità 4 – Mobilità urbana sostenibile

3.4.1. Os2.viii) – Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

3.4.1.1. Indicatori di output

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO53	Stazioni e fermate ferroviarie nuove o modernizzate	Ferrovie: Stazioni e fermate ferroviarie nuove o ammodernate	N. stazioni e fermate	0	4
RCO57	Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo	Trasporto Urbano: materiale rotabile per il trasporto pubblico	passengeri	0	600
RCO58	Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Trasporto Urbano: infrastrutture dedicate ai ciclisti	Km	0	20
RCO60	Città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati	Trasporto Urbano: Sistemi di trasporto urbano digitalizzati (città)	Città e Paesi	1	4

Metodologia di calcolo

RCO53 - Stazioni e fermate ferroviarie nuove o modernizzate [N. stazioni e fermate]

L'indicatore misura il numero di stazioni ferroviarie create o ammodernate col sostegno del Programma. Si prevede di applicare tale indicatore alla costruzione o trasformazione di stazioni a servizio delle reti metrotranviarie presenti in Sardegna e avviate grazie alla programmazione dei fondi aggiuntivi europei e nazionali dei passati cicli di programmazione.

L'indicatore sarà alimentato direttamente con i dati dei progetti finanziati.

RCO57 - Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo [passeggeri]

L'indicatore misura i passeggeri serviti attraverso il materiale rotabile, con determinate caratteristiche, acquisito attraverso il Programma. Il PR FESR supporterà l'acquisto di una fornitura di tre veicoli per la rete metrotranviaria di Cagliari. Avranno caratteristiche tali da renderli compatibili con il resto dell'infrastruttura e della flotta.

La capacità di trasporto minima richiesta ai tram (di prossima fornitura) in condizione di massimo carico (CCM) è di 200 passeggeri di cui almeno il 20% seduti.

RCO58 - Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno [Km]

L'indicatore misura la lunghezza delle infrastrutture dedicate ai ciclisti, di nuova costruzione.

Tali operazioni saranno realizzate in complementarità e in sinergia con quelle finanziate, in ambito urbano, dal PNRR, quali a titolo di esempio gli interventi nelle aree periurbane della Città Metropolitana di Cagliari. Ad esse si aggiungeranno interventi in altri capoluoghi di provincia quali Oristano, Nuoro e Olbia. Il *target* di estensione chilometrica della rete ciclabile è determinato in funzione del rapporto tra le risorse a disposizione (circa 12 M€) e il costo chilometrico dei percorsi ciclabili in ambito urbano, come esplicitati nell'allegato "Elementi di costo utilizzati per l'analisi di fattibilità economica" al "Piano regionale della mobilità ciclistica della Sardegna", approvato con D.G.R. n. 60/20 del 11.12.2018.

Considerando un costo medio relativo a piste in sede propria con eventuali opere di attraversamento, alberature ecc., a cui vanno aggiunti i costi generali del quadro economico, a fronte del budget previsto si stima prudenzialmente un *target* di 20 Km.

Trattandosi di infrastruttura di nuova costruzione, la baseline dell'indicatore è 0.

Il valore del *target* 2024 è indicato pari a zero in quanto si presume che a tale data non sarà completato nessun intervento finanziato, considerati i tempi necessari per progettazione e realizzazione.

RCO60 - Città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati [Città e Paesi]

L'indicatore considera il numero di città e paesi con sistemi di trasporto urbano, digitalizzati di nuova creazione o che hanno ricevuto miglioramenti significativi.

Grazie agli investimenti finanziati attraverso la programmazione dei fondi aggiuntivi europei e nazionali dei passati cicli di programmazione sono già stati realizzati interventi di digitalizzazione del sistema dei trasporti. In questo ciclo di Programmazione si rafforzerà e migliorerà l'offerta di servizi digitali per il trasporto cittadino, nelle città capoluogo di provincia.

L'indicatore sarà alimentato direttamente con i dati dei progetti finanziati.



3.4.1.2. Indicatori di risultato

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
RCR62	Numero annuale di Utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati	Trasporto Urbano: Utenti annuali del trasporto pubblico	Utenti/anno	69.261.134	2019	74.109.414	Sistema di monitoraggio
RCR64	Numero annuale di Utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	Trasporto Urbano: Utenti annuali di infrastrutture ciclabili	Utenti/anno	0	2018	20.183	Sistema di monitoraggio

Metodologia di calcolo

RCO62 - Numero annuale di Utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati [Utenti/anno]

L'indicatore si riferisce al numero di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati.

Esaminando le serie storiche del numero degli utenti trasportati dal servizio TPL urbano (dato assunto corrispondente ai titoli di viaggio venduti, incluse linee metrotranviarie), si evidenziano dati pressoché costanti nelle annualità 2013 - 2016 ed in crescita in quelle successive del triennio 2017 - 2019, con tassi di incremento annuali molto variabili. In particolare, come è comprensibile, gli effetti pandemici hanno inciso pesantemente sul dato 2020 e 2021 e sulle abitudini di trasporto.

Inserendo come valore base il dato annuale 2019 di 69.261.134 utenti/anno, si potrebbe applicare cautelativamente una percentuale di incremento non superiore all'1% annuo, per arrivare a un *target* di 74.109.414 utenti.

L'indicatore verrà valorizzato utilizzando i dati forniti dalle aziende che forniscono servizi di TPL.

RCR64 - Numero annuale di Utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti [Utenti/anno]

L'indicatore si riferisce al numero di utenti per anno delle infrastrutture dedicate ai ciclisti, supportate dal Programma.

La Relazione di accompagnamento al "Piano regionale della mobilità ciclistica della Sardegna", approvato con D.G.R. n. 60/20 del 11.12.2018 stima la domanda potenziale prendendo in considerazione sia la popolazione residente > 6 anni che la popolazione turistica, e ipotizza due parametri, entrambi considerati in linea con altre esperienze europee: 1) circa 2,79 utenti giornalieri per km (passaggi per km); 2) 1.000 utenti per km in un anno. L'utilizzo di tali parametri, considerati 20 km di piste da realizzare, permette di pervenire a una forbice 20.000-20.367 utenti/anno, per valore medio di 20.183, che viene assunto come valore *target*. Tale *target*, che riflette un utilizzo della bici ancora modesto rispetto ad altre realtà italiane, potrebbe risultare sottostimato alla luce di un trend che sembra in crescita.

Ai fini del popolamento dell'indicatore, si intende richiedere ai beneficiari delle operazioni di prevedere adeguate rilevazioni dei flussi di ciclisti in linea con quanto previsto dalla guida "*Methodological support for ERDF and Cohesion Fund result indicators in the field of transport post 2020*" elaborata dalla BEI.

3.5. Priorità 5 – Sardegna più sociale e inclusiva

3.5.1. Os4.i) – Rafforzare l’efficacia e l’inclusività dei mercati del lavoro e l’accesso all’occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell’economia sociale.

3.5.1.1. Indicatori di *output*

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	Imprese: tutte le imprese	Imprese	0	30
RCO03	Imprese sostenute con strumenti finanziari	Imprese: non sovvenzionate	Imprese	0	30

Metodologia di calcolo

RCO01 – Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi) [imprese]

L’indicatore considera tutte le imprese che ricevono un aiuto monetario o in natura dal FESR e dal Fondo di coesione.

Nel quadro dell’Obiettivo specifico, questo indicatore è assunto a riferimento dell’Azione 5.1.1 del PR, un’azione a carattere sperimentale con la quale si intende promuovere, accompagnare e sostenere finanziariamente progetti innovativi di welfare territoriale, per attivare filiere di produzione di valore attraverso la messa a sistema delle risorse locali (a partire da quelle del Terzo Settore), anche attraverso partenariati pubblico-privati.

La stima delle imprese che si pensa di raggiungere è stata svolta a partire dall’entità media dei finanziamenti erogati nelle precedenti programmazioni, sotto forma di sovvenzioni e con strumenti finanziari, pari a 200.000 euro.

Il valore *target* delle imprese sostenute al 2029 è stato calcolato sulla base di questa media e della dotazione finanziaria disponibile per l’Azione 5.1.1 (9.800.000 euro). Considerando che si prevede di destinare una quota della dotazione finanziaria complessiva (poco meno del 40% pari a 3.800.000) per supportare il processo di costruzione dei progetti/partenariati e di accompagnamento delle imprese nella fase progettuale:

- il valore *target* dell’indicatore al 2029 = 30 imprese (6.000.000/200.000 euro)
- il valore *target* al 2024 è valorizzato a 0.

RCO03 – Imprese sostenute con strumenti finanziari [imprese]

L’indicatore conta tutte le imprese che ricevono un supporto sotto forma di prestiti, abbuoni di interessi, garanzie creditizie, capitale di rischio o altri strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari in questo caso includono quasi-*equity*, *equity*, garanzie e prestiti come definiti nel regolamento UE 2018/1046, art. 2.

Tutte le imprese di cui all’indicatore RCO01 (Azione 5.1.1 del PR) saranno sostenute con strumenti finanziari, per coinvolgere e incoraggiare gli intermediari finanziari ad aggiungere risorse proprie, accanto a quelle pubbliche, e per garantire, attraverso il revolving (restituzione delle risorse), supporto finanziario ad un numero crescente di beneficiari.

I *target* pertanto sono gli stessi dell’indicatore RCO01:

- Valore *target* al 2029 = 30 imprese

- Valore *target* intermedio al 2024 = 0.

3.5.1.2. Indicatori di risultato

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	Imprese: Investimenti privati	euro	0	2020	7.840.000	Sistema di monitoraggio

Metodologia di calcolo

RCR02 – Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) [euro]

L'indicatore misura il contributo totale privato di cofinanziamento dei progetti sostenuti, dove la forma del sostegno è in termini di sovvenzioni o strumenti finanziari, e fa riferimento all'Azione 5.1.1 con la quale si punta a coinvolgere le imprese in progetti innovativi di *welfare* territoriale.

Il valore *target* al 2029 è stato stimato all'80% del valore del fondo dedicato a progetti innovativi (80% di 9.800.000 euro).

Pertanto il valore *target* al 2029 è pari a 7.840.000 euro.

Poiché per l'erogazione di contributi tramite strumenti finanziari, ai sensi dell'Art. 58 del regolamento di disposizioni comuni, l'Autorità di gestione dovrà produrre una valutazione ex ante, che ancora non è stata avviata, considerando anche i tempi necessari alla concezione e realizzazione dei progetti (24/36 mesi) il *target* intermedio dell'indicatore al 2024 è valorizzato a 0.

Sulla base dell'esperienza e delle analisi svolte [vedi Valutazione ex ante sull'utilizzo degli Strumenti finanziari in Sardegna nel ciclo di programmazione UE 2014-2020 – Rapporto 2016 e Addendum 2020), il raggiungimento del risultato atteso può essere influenzato non solo dalla risposta delle imprese, che in Sardegna sono per lo più di micro e piccola dimensione e sottocapitalizzate, ma anche dalla ristrettezza del mercato di riferimento, a carattere prevalentemente regionale, e dalle criticità del contesto, indotte dalla diffusione del CoViD-19 e dall'attuale congiuntura.

3.5.2. Os4.ii) – Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione on line e a distanza

3.5.2.1. Indicatori di output

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO67	Capienza delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate	Istruzione: Capacità delle aule delle strutture scolastiche	persone	2.500	40.900

Metodologia di calcolo

RCO67 – Capienza delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate [persone]

L'indicatore comune coglie la capienza delle classi in termini di numero massimo di alunni/studenti che possono essere iscritti e usano le strutture scolastiche; per cui, nel calcolo non sono ricompresi insegnanti, genitori, personale ausiliario e altri soggetti che gravitano intorno alla scuola.

Tale indicatore è stato selezionato per rappresentare l'insieme degli interventi che si prevede di attuare nel quadro dell'Obiettivo specifico Os 4.ii), finalizzati al miglioramento degli ambienti di apprendimento dal punto di vista sia della qualità edilizia, sia delle infrastrutture e dotazioni tecnologiche più adeguate ad affrontare l'evoluzione degli approcci didattici.

Molti interventi saranno realizzati secondo un approccio innovativo, come quelli pensati per migliorare l'integrazione sia tra l'innovazione metodologica disciplinare e la sperimentazione laboratoriale, sia fra le scuole e il loro contesto di riferimento, al fine di inserirle nella rete delle strutture a servizio della collettività e contrastare i fenomeni di abbandono scolastico e dispersione, soprattutto nelle aree marginali.

Il *target* dell'indicatore al 2029 è quantificato in 40.900 soggetti, valore che deriva da calcoli svolti sulle tipologie di intervento oggetto delle Azioni 5.2.1, 5.2.2 e 5.2.3, tenendo conto a) dei costi medi (di ammodernamento e/o ampliamento degli istituti scolastici, delle attrezzature e tecnologie, dei laboratori e dei progetti speciali previsti); b) delle scuole o aule interessate e c) della popolazione di alunni che ne beneficerà:

- Istruzione primaria e secondaria (progetti speciali):
 - n. 6 progetti speciali, che potranno ciascuno coinvolgere 4 scuole del territorio, di cui beneficerà l'intera popolazione scolastica (400 alunni, numero minimo per le scuole dei territori montani, su cui si prevede di concentrare gli interventi). Totale = 9.600 alunni (6 x 4 x 400);
 - n. 100 laboratori che si prevede potranno coinvolgere il 50% della popolazione scolastica (200 alunni per istituto) di ciascun istituto interessato (100 scuole). Totale = 20.000 alunni (100 x 200).

Totale complessivo per i progetti speciali = 29.600 alunni.

- Istruzione primaria e secondaria (Progetto Iscola):
 - arredi per 125 aule, con una capienza media di 20 alunni (per decreto il numero minimo è 15, il massimo 25). Totale 2.500 alunni (125 x 20);
 - piccoli lavori in 150 aule (stessa capienza). Totale 3.000 alunni (150 x 20);
 - ristrutturazioni o nuove scuole per circa 50 aule. Totale 1.000 alunni (50 x 20).

Totale complessivo Progetto Iscola = 6.500 alunni;

- Formazione terziaria non universitaria:
 - n. 24 percorsi ITS (EQF5/6) con i quali si prevede di realizzare n. 10 laboratori, nelle diverse aree tecnologiche che coinvolgeranno all'incirca 20 studenti ciascuno (numero minimo degli studenti che ai sensi del DPCM 2008 deve essere raggiunto per ciascun percorso). Totale 4.800 studenti (24 x 10 x 20).

Il valore *target* al 2029, risultante dai valori *target* di ciascuna tipologia di intervento (29.600 + 6.500 + 4.800), è stimato pari a 40.900 alunni.

Il *target* dell'indicatore al 2024 è stimato in 2.500 soggetti che corrisponde all'acquisto di arredi per 125 aule, con una capienza media di 20 alunni; tale *target* tuttavia potrà essere raggiunto solo se l'iter di approvazione del PR sarà concluso entro il 2022.

I dati saranno rilevati per l'anno accademico successivo a ciascun intervento dagli Istituti scolastici interessati.

3.5.2.2. Indicatori di risultato

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
RCR71	Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate	Istruzione: Utenti annuali delle strutture educative	utenti/a	35.565	2021	40.900	Istituti scolastici

Metodologia di calcolo

RCR71 – Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate [utenti/anno]

L'indicatore misura il numero annuo degli allievi/studenti che utilizzano le infrastrutture, strutture, attrezzature e dotazioni (in tal senso viene qui interpretato il termine inglese *facilities*) migliorate.

L'indicatore è rappresentativo dei risultati che si vuole raggiungere attraverso gli interventi previsti sulle Azioni 5.2.1, 5.2.2 e 5.2.3, cui fa riferimento l'indicatore di *output* RCO67.

Il valore *target* è stimato pari a 40.900 soggetti. Tale valore è quello della capienza massima delle scuole e istituti tecnici che si prevede beneficeranno dei miglioramenti infrastrutturali, tecnologici e didattici grazie ai progetti finanziati.

Il valore base è stato stimato pari a 35.565 alunni (15% in meno del valore *target*), in considerazione dell'incremento di iscrizioni e della riduzione degli abbandoni scolastici che ci si attende in ragione della maggiore attrattività che gli istituti avranno a seguito degli interventi, anche grazie ai processi di integrazione fra le scuole e i diversi soggetti della comunità locale.

I dati saranno rilevati dagli Istituti scolastici interessati dagli interventi. Il calcolo sarà confermato *ex post* sulla base degli allievi/studenti che almeno una volta, nel corso dell'anno in cui l'intervento è stato completato, avranno fruito dei progetti speciali, laboratori, percorsi e migliorie realizzate grazie al PR.

3.5.3. Os4.iii) – Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali

3.5.3.1. Indicatori di output

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO65	Capacità di strutture di edilizia sociale nuove o modernizzate.	Infrastrutture sociali: Capacità fornita in termini di alloggi sociali nuovi o modernizzati	persone	0	100
RCO14	Istituzioni pubbliche supportate per sviluppare servizi, prodotti e processi digitali.	Digitale: Istituzioni pubbliche supportate per la digitalizzazione	Istituzioni pubbliche	1	1



ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO113	Popolazione coperta da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati	Azioni integrate per l'inclusione di persone emarginate	persone	0	1.147

Metodologia di calcolo

RCO65 – Capacità di strutture di edilizia sociale nuove o modernizzate

L'indicatore considera il numero massimo di persone che possono essere alloggiate in strutture assimilabili al *social housing* recentemente costruite o modernizzate, messe a disposizione da agenzie organizzative o organizzazione non profit per persone con redditi bassi o particolari problemi.

Nel quadro dell'Os 4.iii), l'indicatore è rappresentativo dell'Azione 5.3.1 che sostiene interventi integrati mirati a contrastare l'isolamento di soggetti fragili e a favorirne la vita indipendente, combinando investimenti in termini di dotazione/adequamento infrastrutturale e tecnologico con servizi abitativi e sociali. Si prevede di finanziare 30-35 appartamenti in grado di alloggiare all'incirca 3 persone ciascuno, per un totale di un centinaio di persone.

Il *target* finale al 2029, calcolato con riferimento alla capienza massima che si intende raggiungere con l'intervento, è pertanto valorizzato a n. 100 persone.

Considerati i tempi di messa a regime del programma e i tempi di realizzazione dei progetti (minimo 36 mesi) il *target* intermedio dell'indicatore al 2024 è valorizzato a 0.

RCO14 – Pubbliche istituzioni supportate per sviluppare servizi, prodotti e processi digitali [pubbliche istituzioni]

L'indicatore conta il numero di istituzioni pubbliche sostenute per sviluppare o aggiornare significativamente servizi digitali, prodotti e processi. Le istituzioni pubbliche includono pubbliche autorità locali, autorità subnazionali ma anche altri tipi di pubbliche istituzioni.

L'indicatore risulta pertinente nel rappresentare specificatamente, all'interno dell'Azione 5.3.2, l'intervento relativo alla realizzazione di un unico modulo regionale per la registrazione degli assistenti familiari (Albo badanti) operanti in ciascuno dei 25 ambiti PLUS della Sardegna. La piattaforma, da implementare su un sistema informativo già in essere in Regione, sarà di supporto alle famiglie di persone con disabilità e non autosufficienza che accedono agli interventi assistenziali personalizzati.

Il *target* finale al 2029 è quantificato in n. 1 istituzione pubblica.

Il *target* intermedio al 2024 è sempre n. 1 istituzione, in quanto si prevede per quella data di aver completato l'intervento.

RCO113 – Popolazione coperta da progetti integrati a favore dell'inclusione socio economica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati [persone]

L'indicatore copre la popolazione che beneficia direttamente dei progetti nel quadro di azioni integrate per l'inclusione socio economica di comunità emarginate, famiglie a basso reddito e gruppi svantaggiati (come da definizione data a livello nazionale).

L'indicatore è stato selezionato per rappresentare una serie di interventi che si prevede di realizzare sempre sull'Azione 5.3.2 del PR e viene valorizzato, a partire dalla dotazione finanziaria, sulla base delle considerazioni e stime svolte per ciascuna tipologia a seguito di rilevazioni dirette disposte dagli Uffici regionali in collaborazione con i Comuni, o con riferimento all'esperienza pregressa di strutture e servizi simili.

Centri per la famiglia: gli interventi riguarderanno sia il miglioramento e la qualità del servizio offerto (messa a norma, arredi etc.) sia, ad integrazione di progetti finanziati sul PNRR, l'allestimento di "spazi neutri" dedicati alla conciliazione. Sulla base di stime di costo acquisite direttamente dai PLUS (oggi esiste un Centro famiglia per ciascuno dei 25 ambiti regionali), si è ipotizzato di realizzare, all'interno di n. 13 centri famiglia, altrettanti "spazi neutri", a beneficio (ciascuno) di almeno 10 nuclei familiari in condizioni di fragilità, ognuno composto da almeno 3 persone. Totale persone beneficiarie = 390 (13 x 10 x 3).

Strutture sociali e socio sanitarie: si prevede l'adeguamento/modernizzazione/riqualificazione di strutture quali comunità alloggio e residenze comunitarie diffuse per anziani (attualmente non presenti sul territorio regionale), comunità residenziali per persone con disabilità, comunità integrate etc. Il costo medio per progetto è pari a 675.000 euro (valore stimato equivalendo il costo medio di interventi di strutture simili, realizzate ex novo negli anni '90 con il 1° Progetto obiettivo a livello nazionale per anziani non autosufficienti, al costo medio odierno di un intervento di adeguamento) e, in base al fabbisogno rilevato, si prevede di realizzare n. 16 strutture per un importo complessivo di 10.800.000 euro con una capacità ricettiva massima di n. 234 posti letto (calcolo svolto sulla capacità media dei posti letto delle diverse tipologie di strutture pubbliche contemplate dal D.P. reg. n. 4/2008). Totale beneficiari = n. 234 persone

Case rifugio: per rispondere al fabbisogno rappresentato dalla rete dei servizi, centri anti violenza, forze dell'ordine all'interno dei Tavoli tematici regionali, ad un costo unitario medio di 200.000 euro (stima svolta sulla base del costo di strutture analoghe presenti sul territorio), si prevede di realizzare n. 5 case protette, per accoglienza in emergenza, con una disponibilità ciascuna di 5 posti letto, e n. 1 casa protetta, per donne con doppia diagnosi, con una disponibilità di n. 10 posti letto. Totale persone beneficiarie = 35 (5 x 5 + 10).

Accessibilità e domotica: a supporto della gestione del tempo libero di persone non autosufficienti, si prevede di finanziare attrezzature per facilitare l'accesso alle aree marine riferite a 10 spiagge distribuite nelle province del territorio regionale e allestimenti amovibili di domotica: a) riferiti a 488 persone. Il calcolo dei soggetti beneficiari è stato svolto sulla base dell'esperienza pregressa del finanziamento di progetti individuali (con 8.000.000 euro di finanziamento sono stati finanziati 1.300 progetti individuali per un valore a progetto pari a 6.154 euro; in base al suddetto parametro si prevede di finanziare 488 progetti individuali con una dotazione di 3.000.000 euro).

Il *target* finale dell'indicatore, stimato come somma dei *target* di ciascuna tipologia di intervento, è pertanto valorizzato a 1.147 persone (390 + 234 + 35 + 488).

Il *target* intermedio, in considerazione dei tempi necessari all'espletamento dei bandi, è posto pari a 0.

3.5.3.2. Indicatori di risultato

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
RCR67	Utenti annuali di strutture di edilizia sociale nuove o modernizzate	Infrastrutture sociali: Utenti annuali di <i>social housing</i>	utenti/a	0	2021	100	Sistema di monitoraggio



ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi o aggiornati	Digitale: Utenti di servizi digitali pubblici nuovi e aggiornati	utenti/a	0	2021	1.250	Sistema di monitoraggio
ISR02_SRI5	Utenti beneficiari di facilities in ambito socio sanitario		utenti/a	0	2021	991	Sistema di monitoraggio

Metodologia di calcolo

RCR67 – Utenti annuali di strutture di edilizia sociale nuove o modernizzate

L'indicatore computa il numero di persone che usano strutture assimilabili al *social housing* nell'arco dell'anno successivo alla realizzazione dell'intervento, e fa riferimento agli interventi integrati realizzati sull'Azione 5.3.1, di cui all'indicatore di *output* RCO65 (Abitare assistito).

Il valore dell'indicatore al 2029 è stimato pari a 100 utenti (valore identico a quello dell'indicatore RCO65), in quanto si è valutato di riuscire a raggiungere la capienza massima di utenti.

RCR11 – Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi o aggiornati

L'indicatore considera il numero di utenti di servizi, prodotti e processi sviluppati ex novo o significativamente aggiornati, grazie a nuove funzionalità.

L'indicatore è stato selezionato per cogliere gli effetti dell'intervento attuato sull'Azione 5.3.2, di cui all'indicatore di *output* RCO14 (Albo regionale unico degli assistenti familiari – Albo badanti).

Il calcolo è stato svolto moltiplicando il valore medio del numero di assistenti familiari iscritti nei registri già esistenti presso 3 PLUS della Sardegna (n. 50 – dato comunicato dai 3 comuni capofila) per il numero complessivo dei PLUS (25).

Il *target* finale dell'indicatore al 2029 è valorizzato a 1.250 (50 x 25).

Il valore base dell'indicatore – trattandosi di un modulo nuovo su scala regionale – è assunto pari a 0.

ISR02-SRI5 – Utenti beneficiari di facilities in ambito socio sanitario

L'indicatore, in assenza di un indicatore comune di risultato pertinente, computa il numero di persone beneficiarie delle infrastrutture, strutture, attrezzature e dotazioni (*facilities*) realizzate in ambito socio sanitario sull'Azione 5.3.2, cui fa riferimento l'indicatore di *output* RCO113.

Come nel caso dell'indicatore di *output* il calcolo degli utenti è stato svolto con riferimento alle diverse tipologie di intervento, per ciascuna delle quali è stato stimato di raggiungere il massimo della capacità e/o dell'utenza interessata dall'investimento, ad eccezione dei centri per la famiglia per i quali il valore è il 60%.

Il *target* finale dell'indicatore al 2029 è pertanto valorizzato a n. 991 utenti, valore dato dalla somma di 234 (60% di 390) + 35 + 234 + 488.

3.5.4. Os4.v) – Garantire la parità di accesso all’assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l’assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall’assistenza istituzionale a quella su base familiare di prossimità

3.5.4.1. Indicatori di *output*

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	Digitale: Istituzioni pubbliche supportate per la digitalizzazione	Istituzioni pubbliche	0	9
RCO69	Capacità di servizio delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Sanità: Capacità delle strutture di cura	persone/anno	0	99.377
ISO05_SR15	Strumenti e apparecchiature utilizzati per finalità preventive, diagnostiche o terapeutiche	Strumenti, apparecchiature	numero	50	300

Metodologia di calcolo

RCO14 – Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali

L’indicatore conta il numero di istituzioni pubbliche sostenute per sviluppare o aggiornare significativamente servizi, prodotti e processi digitali. Le istituzioni pubbliche includono pubbliche autorità locali, autorità subnazionali ma anche altri tipi di pubbliche istituzioni.

L’indicatore è assunto a riferimento per gli interventi di digitalizzazione programmati sull’Azione 5.1.1, nel quadro della riorganizzazione e riqualificazione dei servizi sanitari. Il PR, infatti, sosterrà il nuovo assetto istituzionale e organizzativo che ha previsto l’articolazione territoriale delle Aziende socio sanitarie locali (ASL) in distretti sociosanitari, per costruire un modello di assistenza basato sulla presa in carico del paziente, nella complessità e globalità dei suoi bisogni, con attenzione alla famiglia e al contesto di riferimento.

Il valore *target* dell’indicatore al 2029 è quantificato in n. 9 unità.

Tale infatti è il numero delle istituzioni pubbliche che saranno supportate: le 8 ASL sarde (Sassari, Gallura, Nuoro, Ogliastra, Oristano, Medio Campidano, Sulcis e Cagliari), che costituiscono la “periferia” del sistema, più l’Azienda regionale della Salute (ARES), che prenderà il posto dell’attuale Azienda per la tutela della Salute (Ats).

Il *target* intermedio è stimato pari a 0, perché si tratta di sistemi informativi complessi che prevedono il coordinamento di tutte le articolazioni aziendali sanitarie a livello territoriale, dai distretti socio-sanitari alle strutture operative ospedaliere. Una volta completata l’infrastruttura informatica, prima della loro effettiva operatività, si dovrà procedere alla relativa formazione degli operatori sanitari.

RCO69 – Capacità di servizio delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate

L’indicatore conta il numero massimo di persone che possono essere servite almeno una volta in un anno dalle nuove o modernizzate infrastrutture, strutture, attrezzature, dotazioni (in tal senso viene qui interpretato il termine inglese *facilities*). Infrastrutture, strutture, attrezzature, dotazioni riguardano ospedali, cliniche, centri di cura ambulatoriali, centri di cura specializzati, etc.

L'indicatore copre tutti gli interventi contemplati nell'Azione 5.5.1, ad eccezione dei servizi, prodotti e processi digitali già coperti dall'indicatore RCO14. Tali interventi riguardano in particolare l'implementazione di strutture ausiliarie territoriali, che raccolgono l'offerta extra ospedaliera del Servizio Sanitario (Case della comunità), le Centrali operative territoriali (COT), e le Reti integrate di servizi (per esempio, consultori in ambito materno-infantile).

Ai fini della quantificazione della capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate che verranno realizzate, sono state considerate le case della comunità (poliambulatori). Il Piano socio sanitario regionale (2022-2024) ne ha previste complessivamente 80, 5 delle quali verranno finanziate sul PR (oltre alle 25 già finanziate sul POR 2014-2020 e alle 50 finanziate sul PNRR). Considerando che beneficiaria dei poliambulatori sarà tutta la popolazione regionale, per il momento il dato è stato calcolato come media della popolazione servita da ciascun poliambulatorio: $1.590.044$ (popolazione residente in Sardegna al 31.12.2020, Fonte Demolstat)/ $80 \times 5 = 99.377$ persone.

Nel calcolo non sono state considerate le COT, né è stata conteggiata la popolazione dei consultori familiari in quanto rappresenta quota parte della popolazione che già afferisce alle Case della Comunità.

Pertanto il *target* finale al 2029 è stimato pari a 99.377 abitanti.

Considerati i tempi di messa a regime del programma e i tempi di realizzazione dei progetti (24/36 mesi) il *target* intermedio dell'indicatore al 2024 è valorizzato a 0.

ISO05_SR15 – Strumenti e apparecchiature utilizzati per finalità preventive, diagnostiche o terapeutiche [numero]

L'indicatore considera il numero di strumenti e apparecchiature con finalità preventive, diagnostiche e/o terapeutiche che saranno acquistati (sull'Azione 5.5.2) per strutture ospedaliere e territoriali sulla base del fabbisogno manifestato dalle Aziende sanitarie (60.000.000 €).

Il valore *target* al 2029, quantificato sulla base del fabbisogno dichiarato dalle Aziende sanitarie, è pari a 300 unità.

Il *target* intermedio dell'indicatore al 2024 è pari a 50 unità.

3.5.4.2. Indicatori di risultato

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
RCR72	Utenti annuali di nuovi o modernizzati servizi di sanità elettronica	Salute: utenti annuali di <i>e-health</i> care	utenti/anno	0	2020	5.958	Aziende sanitarie
RCR73	Utenti annuali di nuove o modernizzate <i>facilities</i> in ambito sanitario	Salute: utenti annuali di <i>facilities</i> in ambito sanitario	utenti/anno	0	2020	69.564	Aziende sanitarie

Metodologia di calcolo

RCR72 – Utenti annuali di nuovi o modernizzati servizi di sanità elettronica [utenti/anno]

L'indicatore quantifica il numero annuo di utenti unici di servizi di sanità elettronica recentemente creati o modernizzati. I servizi modernizzati devono essere intesi in termini di nuove significative funzionalità offerte agli utenti.

L'indicatore fa riferimento agli utenti che beneficeranno delle nuove funzionalità create in ambito socio sanitario nel quadro dell'Azione 5.5.1, di cui all'indicatore di *output* RCO14.

Il *target* finale al 2029 è quantificato in 5.958 utenti/pazienti.

RCR73 – Utenti annuali di nuove o modernizzate facilities in ambito sanitario [utenti/anno]

L'indicatore comune computa il numero di pazienti che – nel corso dell'anno successivo a quello di completamento dell'intervento – fruiscono delle nuove o modernizzate infrastrutture, strutture, attrezzature, dotazioni (in tal senso è stato interpretato il termine inglese *facilities*), rappresentate dagli indicatori di *output* RCO69 e ISO05_SR15.

La quantificazione dell'indicatore è stata svolta con riferimento a:

- la popolazione beneficiaria degli interventi attuati sull'Azione 5.5.1 (completamento della Rete sociosanitaria regionale, esclusi servizi prodotti e processi digitali), ovvero la popolazione che si prevede di raggiungere con la realizzazione dei poliambulatori che sul PR saranno finanziati;
- gli utenti serviti dalle nuove o modernizzate apparecchiature e strumentazioni acquistate per strutture ospedaliere e territoriali sull'Azione 5.5.2 (Rinnovo delle strumentazioni ospedaliere).

Nel primo caso è stato calcolato il 70% della capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate, pari a 69.564 utenti (70% di 99.377).

Nel secondo caso, il dato è in corso di rilevazione ed elaborazione, a partire dai dati comunicati dalle Aziende sanitarie.

Nell'attesa di valorizzare correttamente l'indicatore, il valore *target* al 2029 è posto pari a 69.564.

3.6.1. Os4.vi) – Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

3.6.1.1. Indicatori di *output*

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
ISO4_2IT	Progetti di partecipazione culturale sostenuti (di cui: attraverso forme di collaborazione pubblico-privata)		Numero progetti	0	162 (9)
ISO06_SR15	Progetti di partecipazione turistica inclusiva sostenuti (di cui progetti sostenuti attraverso forme di collaborazione pubblico-privata)		Numero progetti	0	85 (21)

Metodologia di calcolo

ISO4-2IT - Progetti di partecipazione culturale sostenuti (di cui: attraverso forme di collaborazione pubblico-privata) [Numero progetti]

L'ecosistema regionale delle industrie culturali e creative è sufficientemente avanzato e propositivo; si è pertanto ipotizzato di finanziare circa 92 progetti sperimentali di partecipazione culturale, 9 dei quali attivabili mediante forme di partenariato pubblico-privato innovative. Tali progetti saranno sviluppati principalmente attorno alle arti performative e digitali, ma non solo, considerando una dimensione media di finanziamento pari

a 130.000 euro ciascuno, stimata sulla base di iniziative comparabili supportate durante la precedente programmazione in Sardegna, per un importo complessivo pari a 12.000.000 euro. Inoltre, si è ipotizzato di finanziare circa 70 iniziative dedicate alle imprese culturali e creative, per progetti culturali legati all'innovazione e all'inclusione sociale delle categorie più deboli, sempre attraverso percorsi di partecipazione e con un approccio che richiama le esperienze attivate in vari ambiti e Regioni con il microcredito, stimando un aiuto medio pari a 100.000 euro per progetto, per un costo complessivo pari a 7.000.000 euro.

Il *target* complessivo è quindi pari a 162 progetti (di cui 9 attivabili attraverso forme di collaborazione pubblico-privato).

Il *target* intermedio è posto pari a 0. In considerazione delle caratteristiche dei progetti che si intende finanziare, si ritiene opportuno prevedere un lasso di tempo significativo per la maturazione delle procedure prefigurando un'accelerazione nella successiva implementazione delle azioni.

L'indicatore sarà implementato in base ai dati di monitoraggio forniti in fase di attuazione dai beneficiari.

ISO06 SR15 - Progetti di partecipazione turistica inclusiva sostenuti (di cui progetti sostenuti attraverso forme di collaborazione pubblico-privata) [Numero progetti]

L'indicatore è specifico di Programma, e si rimanda alla fiche allegata per le relative specifiche. Esso è finalizzato alla misurazione del numero di progetti turistici supportati, che saranno caratterizzati da una esplicita valenza inclusiva dei partecipanti. L'intervento regionale, infatti, sarà rivolto a gruppi vulnerabili, gruppi di soggetti esclusi, ecc.

Si prevedono due tipologie di finanziamento: la prima sarà orientata a interventi materiali per l'accessibilità (es. unità introduttive, pannellistica ecc.) e fruibilità ad ampio raggio, ovviamente non finanziando le fattispecie già obbligatorie per legge a carico degli Enti pubblici e degli operatori privati.

Si prevede di finanziare circa 60 interventi con un costo medio per progetto pari a 300.000 euro (valore stimato sulla base del costo medio di interventi simili realizzati nel precedente ciclo di programmazione, promossi principalmente all'interno della programmazione territoriale (ad es. Parco di Tepilora), per un importo complessivo pari a 19.340.000 euro.

Una seconda linea d'azione prevede il finanziamento di progetti per il rafforzamento della filiera del turismo, con particolare riferimento al turismo esperienziale, responsabile e attivo. Con una dotazione finanziaria pari a 5.000.000 euro si è considerato un taglio medio dei progetti di 200.000 euro, in base all'esperienza pregressa del 2014-2020 per progetti di medesima finalità, per un totale di 25 progetti finanziati.

Il *target* finale è quindi pari a 85 = (60+25) progetti. Considerate le svariate forme di partenariato già esistenti nel settore turistico, si ipotizza che il 25% degli interventi (21) sarà messo in atto attraverso forme di collaborazione pubblico-privata.

Il *target* intermedio viene posto pari a 0. Si ritiene infatti che sia opportuno prevedere tempi di maturazione delle procedure significativi, ma che, una volta approntati gli atti di programmazione, l'implementazione dell'azione avverrà speditamente.

I dati necessari al popolamento dell'indicatore sono ottenibili in maniera diretta in fase di monitoraggio del Programma e l'onere della raccolta dati sarà a carico del beneficiario.



3.1.1.1. Indicatori di risultato

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
ISR4_4IT	Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale		Numero partecipanti	0	2022	11.300	Sistema di monitoraggio
ISR03_SR15	Partecipanti ai progetti di inclusione turistica		Numero partecipanti	0	2022	17.000	Sistema di monitoraggio

Metodologia di calcolo

ISR4_4IT - Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale [Numero partecipanti]

L'azione verrà articolata in diverse tipologie di attività:

- circa 92 progetti sperimentali rivolti a numeri variabili di partecipanti: si avranno piccoli gruppi per progetti di *welfare* culturale e grandi gruppi per progetti di ampliamento della partecipazione culturale di cittadini, imprese e comunità, per cui si prevede una partecipazione cumulativa di circa 9.200 destinatari;
- circa 70 iniziative dedicate alle imprese culturali e creative, per progetti culturali partecipativi legati all'innovazione e all'inclusione sociale delle categorie più deboli, con modalità simil microcredito, che potranno riguardare singoli professionisti, micro e piccole imprese, ETS, ed enti *non profit* con una dimensione media di 3 soggetti interessati per progetto, per attività che coinvolgono numeri variabili di persone, ma di piccole dimensioni trattandosi di soggetti particolarmente fragili, che possiamo stimare con una dimensione massima di 10 unità. Pertanto, complessivamente si ipotizza una partecipazione di 2.100 destinatari.

Il *target* complessivo a fine programma, considerando le diverse tipologie di operazioni supportate, è quindi di 11.300 partecipanti (9.200+2.100)

Esso è caratterizzato da un grado di alea che deriva sia dall'innovatività delle azioni finanziate sia dal numero limitato di studi e valutazioni su esperienze passate, non solo a livello locale ma anche nazionale ed europeo.

La raccolta dell'indicatore pone inoltre delle sfide tecniche. Per ovviarle, sarà necessario prestare particolare attenzione al tema del monitoraggio della partecipazione in sede di attuazione del Programma (predisposizione dei bandi, emissione del parere di coerenza, pubblicazione di avvisi, stipula di convenzioni...).

I finanziamenti dovranno essere erogati condizionatamente alla messa a punto, da parte dei beneficiari, di sistemi di rilevamento del numero dei partecipanti in presenza o virtuali, con metodiche atte a verificare la presenza dei soggetti *target* nel rispetto delle condizioni di *privacy* della persona e di riservatezza dei dati sensibili.

ISR03_SR15 - Partecipanti ai progetti di inclusione turistica [Numero partecipanti]

A fronte degli 85 progetti sperimentali che saranno attivati (cfr. indicatore ISO06_SR15) si ipotizza che i partecipanti per progetto siano circa 200, anche in considerazione del fatto che alcuni progetti rivolti a piccoli numeri di partecipanti saranno riproposti in più edizioni. Si considera accettabile proporre questa quantificazione anche per gli interventi volti soprattutto all'infrastrutturazione dei beni turistici, in attesa di una definizione più puntuale delle operazioni selezionate che consenta di capire che tipo di partecipazione verrà attivata.

Si prevede una partecipazione cumulativa di circa 17.000 destinatari.

Sarà necessario prestare particolare attenzione al tema del monitoraggio della partecipazione in sede di attuazione del Programma (predisposizione dei bandi, emissione del parere di coerenza, pubblicazione di avvisi, stipula di convenzioni...).

I finanziamenti dovranno essere erogati condizionatamente alla messa a punto, da parte dei beneficiari, di sistemi di rilevamento del numero dei partecipanti, con metodiche atte a verificare la presenza dei soggetti *target* nel rispetto delle condizioni di *privacy* della persona e di riservatezza dei dati sensibili.

3.6. Priorità 6 – Sviluppo Sostenibile e integrato urbano e territoriale

3.6.1. Os5.i) – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

3.6.1.2. Indicatori di *output*

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	progetti	0	7

Metodologia di calcolo

RCO76 – Progetti integrati di sviluppo territoriale [progetti]

L'indicatore computa il numero di progetti integrati sostenuti per favore lo sviluppo integrato territoriale in linea con l'art. 28 del regolamento di disposizioni comuni. L'indicatore è valorizzato a conclusione della prima operazione/realizzazione.

Considerata la natura dell'unica Azione prevista sull'Os5.i) (ai sensi dell'Art. 28, comma a), il *target* al 2029 corrisponde al numero di progetti integrati che saranno sviluppati, sia ex novo sia in continuità con quelli finanziati nel ciclo di programmazione 2014-2020, nelle aree urbane selezionate del territorio regionale (Cagliari, Sassari, Olbia, Nuoro, Oristano, Carbonia e Iglesias).

Il valore del *target* finale al 2029 è pari a 7.

Il *target* intermedio dell'indicatore al 2024 è 0, in considerazione dei tempi necessari al percorso di sottoscrizione degli APQ e di progettazione e attuazione degli interventi.

3.6.1.2. Indicatori di risultato

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
ISR04_SR15	Azioni costruite attraverso forme di coprogettazione		Numero	0	2022	3	Sistema di monitoraggio

Metodologia di calcolo

ISR04_SR15 –Azioni costruite attraverso forme di coprogettazione

L'indicatore considera il numero progetti/attività/interventi che, all'interno delle strategie di sviluppo territoriale integrato rappresentate dall'indicatore di *output* RCO75, saranno costruite attraverso forme di coprogettazione fra uno o più soggetti/istituzioni pubbliche e uno o più soggetti del terzo settore e/o soggetti del mondo dell'imprenditoria e/o soggetti del volontariato etc.

Alla luce dell'esperienza fatta con gli Investimenti Territoriali Integrati nella programmazione 2014-2020, con il concetto di coprogettazione si intende far riferimento sia all'istituto della coprogettazione previsto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore (per l'attuazione del quale sono state stabilite Linee Guida con il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021), sia a forme di coprogettazione in cui le modalità di coinvolgimento dei soggetti e i confini della struttura di decisione vengono definiti a priori e costruiti con riguardo ai ruoli individuati come necessari per determinare la decisione finale.

Il valore del *target* finale al 2029 è stimato pari a 3.

Il *target* intermedio dell'indicatore al 2024 è 0, in considerazione dei tempi necessari al percorso di sottoscrizione degli APQ e di progettazione e attuazione degli interventi nella forma partecipata prevista.

3.6.2. Os5.ii) – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

3.6.2.1. Indicatori di *output*

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO75	Strategie per lo sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Strategie per lo sviluppo territoriale integrato	Contributi alle strategie	4	30

Metodologia di calcolo

RCO75 – Strategie per lo sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno

L'indicatore comune considera il numero di contributi alle strategie di sviluppo territoriale integrato registrati su ciascun Obiettivo specifico perseguito con i fondi, in linea con l'Art. 28 (a) e (c) del regolamento di disposizioni comuni. In particolare, l'indicatore misura, a livello di obiettivo specifico, il numero "discreto" di contributi finanziari alle strategie territoriali.

Considerata la natura dell'unica Azione prevista sull'Os 5.ii (ai sensi dell'Art. 28, comma c), il *target* al 2029 corrisponde alle 30 strategie territoriali che complessivamente si prevede di attuare ex novo o di ottimizzare nel 2021-27 nello specifico:

- n. 20 strategie relative alle Unioni di comuni già coinvolte nel periodo di programmazione 2014-2020, che quindi vanno in ottimizzazione;
- n. 10 strategie nelle nuove Unioni di comuni con le quali il processo sarà avviato nell'attuale fase.

Target finale al 2029 dell'indicatore = n. 30 (20 +10).

Come richiesto, l'indicatore è stato valorizzato considerando il numero delle strategie all'interno delle quali, oltre al perfezionamento dell'iter amministrativo che sfocia nella sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro, sarà stato portato a compimento il primo progetto finanziato nel quadro della strategia stessa.

In considerazione dei tempi necessari alla costruzione e condivisione delle strategie territoriali, e di concezione e completamento dei progetti, anche sulla base dell'esperienza 2014-2020, il valore del *target* intermedio al 2024 è stato stimato a 4, numero corrispondente ai progetti integrati di sviluppo territoriale (PIST) che andranno in ottimizzazione a seguito dell'avviso emanato in data 4.03.2022.

Target intermedio al 2024 = n. 4.



3.6.2.2. Indicatori di risultato

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Baseline	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
ISR05_SR15	Popolazione interessata da progetti di sviluppo territoriale integrati		%	40,3	2020	53,7	Sistema di monitoraggio e dati ISTAT - Demo demografia in cifre

Metodologia di calcolo

ISR05 SR15 – Popolazione interessata da progetti di sviluppo territoriale integrati (% abitanti sul totale regionale)

L'indicatore di risultato stima la popolazione interessata da strategie per lo sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno nel quadro dell'unica Azione prevista sull'Os 5.ii) (ai sensi dell'Art. 28, comma c), in termini percentuali sull'intera popolazione regionale.

Il valore base è pari al 40,3%, risultante dal rapporto fra la popolazione dei 254 comuni coinvolti nella fase di programmazione 2014-2020 (679.788 abitanti) e il totale della popolazione regionale al 31.12.2020, pari a 1.590.044 abitanti (Fonte: Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat – Demo demografia in cifre).

Il valore *target* – stimato sulla popolazione residente nei comuni che saranno complessivamente coinvolti in strategie di sviluppo territoriale integrato al 31.12.2029 (324 comuni con una popolazione complessiva – in base ai dati al 31.12.2020, di 853.152 abitanti) – è posto pari al 53,7%, equivalente ad un incremento di popolazione del 10,9%.

Valore *target* dell'indicatore al 2029 = 53,7% della popolazione regionale (853.152/1.590.044).

Il calcolo dell'indicatore non tiene conto di progetti di sviluppo territoriale eventualmente attivabili sulla SNAI, né dei *trend* di spopolamento.

Si prevede tuttavia di svolgere elaborazioni sui trend storici di tale fenomeno, in modo da calcolare come potrebbe variare il valore *target* in considerazione delle previsioni sullo spopolamento dei Comuni della Sardegna.

4. IL SISTEMA DI GARANZIA DI QUALITÀ DEI DATI (ART.17 REGOLAMENTO UE 2021/1060)

Nella fase attuativa di un ciclo di programmazione, la qualità dei dati relativi alle realizzazioni fisiche delle operazioni finanziate dai programmi riveste valenza essenziale per la corretta sorveglianza degli interventi e per l'*accountability* delle *policy* implementate ovvero per la verifica della capacità delle Azioni di conseguire gli obiettivi stabiliti. È pertanto cruciale garantirne la completezza e l'affidabilità.

Peraltro, nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, si rende necessario integrare il sistema di monitoraggio (inteso come acquisizione dei dati e delle informazioni) per quanto possibile all'interno del processo gestionale. Questo comporta una attenta analisi *ex ante* dei processi che porti ad una modellizzazione dei flussi (fasi procedurali, tempi, informazioni qualitative, dati) quale utile supporto gestionale e contestuale strumento per il monitoraggio procedurale, finanziario e fisico.

Nel ciclo di programmazione 2014-20 l'AdG ha condotto gli approfondimenti necessari a soddisfare queste esigenze e superare le problematiche connesse alla corretta registrazione sul sistema di monitoraggio e controllo SMEC del valore degli indicatori di *output*. L'elaborazione e l'analisi dei dati estratti da SMEC per adempiere agli obblighi di *reporting* imposti dalla regolamentazione comunitaria (RAA, stati di avanzamento per il CdS etc.) suggerivano una non sufficiente accuratezza delle informazioni fornite, lasciando ipotizzare in alcuni casi un disallineamento tra l'avanzamento fisico effettivo e i valori inseriti a sistema.

A conferma dell'esigenza di modificare l'impostazione generale, va sottolineato che il disallineamento tra i dati del monitoraggio fisico e l'avanzamento effettivo delle operazioni non è univocamente imputabile a scarsa sensibilità al tema da parte dei soggetti deputati al monitoraggio, quanto piuttosto riconducibile a una molteplicità di fattori: il *gap* temporale tra la concreta realizzazione degli *output* e il momento del popolamento dei relativi indicatori su SMEC da parte del Beneficiario, erronee interpretazioni delle modalità di quantificazione del dato fisico e conseguente errato riferimento al documento fonte della valorizzazione da effettuare.

Per ovviare a questa problematica l'AdG ha svolto un lavoro analitico che ha condotto alla redazione di "Linee Guida per il corretto popolamento degli indicatori fisici". Tale documento operativo, organizzato in forma di schede tecniche, contiene i criteri per la quantificazione dei valori dei singoli indicatori, sia in fase di avvio dell'operazione (valore cosiddetto "programmato iniziale"), sia a seguito della conclusione dell'intervento (valore effettivamente "realizzato"). Le schede compendiano quindi le regole essenziali da seguire per il popolamento degli indicatori di *output* secondo una schematizzazione articolata in due elementi-chiave:

- (i) identificazione del momento in cui l'informazione diventa disponibile e l'indicatore può essere valorizzato;
- (ii) atto/documento che dovrebbe contenere informazioni utili alla quantificazione dell'indicatore.

L'AdG ritiene questa esperienza una buona pratica in grado di prevenire l'insorgere di problematiche analoghe nel corso dell'attività di monitoraggio fisico degli interventi finanziati attraverso il PR FESR 2021-27 e utile ad accompagnare i Beneficiari nella corretta alimentazione di SMEC. La Regione proseguirà inoltre nell'azione continuativa di formazione ed accompagnamento degli utenti SMEC.

Per accrescere l'attendibilità delle informazioni sull'avanzamento fisico delle operazioni e migliorare le modalità di espletamento delle verifiche di I e II livello a sistema, l'AdG ha implementato le procedure di alimentazione di SMEC prevedendo l'obbligo, in capo al Beneficiario, di suffragare il valore dell'*output* attraverso un documento *ad hoc* da caricare a corredo, quale fonte e comprova dell'informazione, accogliendo una richiesta in tal senso dell'Autorità di Audit.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Al fine di garantire che il percorso per migliorare l'affidabilità fosse rispettato, l'AdG ha svolto una costante attività di analisi dei dati inseriti attraverso la reportistica prodotta dal sistema informativo, atta a correggere eventuali errori. Tale analisi, portata avanti con il costante coinvolgimento dei responsabili di Asse del Programma, parte dalla scelta degli indicatori fino al momento dell'imputazione dei relativi valori. Questo ha permesso, da un lato, di correggere "in corsa" gli errori, dall'altro di portare l'attenzione degli utenti sull'importanza della qualità dei dati inseriti.

Si consolida, pertanto, l'esigenza che il monitoraggio non sia inteso come mero adempimento conseguente o successivo all'attuazione delle operazioni, ma risultato contestuale dell'attuazione.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO 1: FICHES METODOLOGICHE DEGLI INDICATORI SPECIFICI DI PROGRAMMA



RSO1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

ID riga	Campo	Metadati dell'indicatore
0	Fondo pertinente	FESR
1	Codice indicatore	Indicatore specifico di PR: ISO01_SR15
2	Nome indicatore	Progetti innovativi promossi dalla PA
2b	Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>)	ISO01_SR15 – Progetti innovativi della PA
3	Unità di misura	Numero
4	Tipo di indicatore	<i>Output</i>
5	<i>Baseline</i>	0
6	<i>Milestone 2024</i>	0
7	<i>Target 2029</i>	12
8	Obiettivo di <i>policy</i>	PO1 Europa più intelligente
9	Obiettivo specifico	RSO1.1 Ricerca e Innovazione
10	Definizione e concetti	L'indicatore computa il numero di progetti innovativi che discendono dall'attivazione di procedure promosse attraverso il <i>Precommercial Public Procurement</i> (appalti innovativi e appalti pre-commerciali).
11	Raccolta dati	Progetti supportati
12	Rilevamento del momento di conseguimento	Al completamento dell' <i>output</i> nei progetti sostenuti
13	Questioni inerenti all'aggregazione	
14	<i>Reporting</i>	
15	Riferimenti	
16	Corrispondente indicatore di <i>performance</i>	
17	Note	



RSO2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

ID riga	Campo	Metadati dell'indicatore
0	Fondo pertinente	FESR
1	Codice indicatore	Indicatore specifico di PR: ISO02_SR15
2	Nome indicatore	Infrastrutture ed edifici pubblici oggetto di intervento
2b	Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>)	
3	Unità di misura	Numero
4	Tipo di indicatore	<i>Output</i>
5	<i>Baseline</i>	0
6	<i>Milestone 2024</i>	0
7	<i>Target 2029</i>	12
8	Obiettivo di <i>policy</i>	PO2 Europa più verde
9	Obiettivo specifico	RSO2.4 Adattamento ai cambiamenti climatici
10	Definizione e concetti	Numero delle infrastrutture ed edifici pubblici ubicati in aree ad alto rischio idrogeologico, secondo la classificazione che ne è data nella pianificazione regionale di riferimento (Piano di Assetto Idrogeologico, Piano di Gestione del Rischio Alluvioni), che beneficiano di un sostegno finanziario per la messa in sicurezza della popolazione che ne fruisce. Edifici e infrastrutture possono essere costruiti ex novo o significativamente migliorati (e in questo caso anche efficientati sotto il profilo energetico).
11	Raccolta dati	Progetti supportati
12	Rilevamento del momento di conseguimento	Al completamento dell' <i>output</i> nei progetti sostenuti
13	Questioni inerenti all'aggregazione	
14	<i>Reporting</i>	
15	Riferimenti	Per il contesto e le relative definizioni in materia di rischio idrogeologico cfr. la Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.
16	Corrispondente indicatore di <i>performance</i>	-
17	Note	-



RSO2.5 - Promuovere l'accesso all'acqua e la gestione sostenibile della risorsa

ID riga	Campo	Metadati dell'indicatore
0	Fondo pertinente	FESR
1	Codice indicatore	Indicatore specifico di PR: ISO03_SR15
2	Nome indicatore	Sistemi migliorati per il trattamento delle acque potabili
2b	Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>)	Potabilizzatori
3	Unità di misura	Numero
4	Tipo di indicatore	<i>Output</i>
5	<i>Baseline</i>	0
6	<i>Milestone 2024</i>	0
7	<i>Target 2029</i>	3
8	Obiettivo di <i>policy</i>	PO2 Europa più verde
9	Obiettivo specifico	RSO2.5 Acqua sostenibile
10	Definizione e concetti	L'indicatore quantifica il numero di impianti realizzati al fine di garantire la massima sicurezza in termini di approvvigionamento quali-quantitativo della risorsa ad uso potabile, anche in relazione alla conformità dell'acqua erogata ai parametri di qualità previsti dalla normativa europea più recente.
11	Raccolta dati	Progetti supportati
12	Rilevamento del momento di conseguimento	Al completamento dell' <i>output</i> nei progetti sostenuti
13	Questioni inerenti all'aggregazione	
14	<i>Reporting</i>	
15	Riferimenti	Per il contesto e le relative definizioni in materia, cfr. Direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.
16	Corrispondente indicatore di <i>performance</i>	-
17	Note	-



RSO2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (Economia circolare)

ID riga	Campo	Metadati dell'indicatore
0	Fondo pertinente	FESR
1	Codice indicatore	Indicatore specifico di PR: ISO04_SR15
2	Nome indicatore	Centri di riuso e di riparazione di beni
2b	Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>)	-
3	Unità di misura	Numero
4	Tipo di indicatore	<i>Output</i>
5	<i>Baseline</i>	0
6	<i>Milestone 2024</i>	0
7	<i>Target 2029</i>	10
8	Obiettivo di <i>policy</i>	PO2 Europa più verde
9	Obiettivo specifico	RSO2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore computa il numero di centri di riuso e/o di riparazione di beni e prodotti, finanziati con finalità sia economiche ed ambientali, sia sociali.</p> <p>I beni conferiti dai cittadini ai centri di riuso e/o ai centri di riparazione di beni sono da considerarsi rifiuti prevenuti, in quanto sottratti al ciclo di trattamento (operazioni di recupero o smaltimento). Oggetto di intervento possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none">o centri per la consegna da parte dei conferitori di beni usati di cui intendono disfarsi, da destinare a nuovi cicli di consumo;o spazi attrezzati per la manutenzione, riparazione e rigenerazione di beni e prodotti, come ad esempio apparecchiature elettriche ed elettroniche (lavatrici, frigoriferi, forni, lavastoviglie, cellulari, PC, etc.).
11	Raccolta dati	Progetti supportati
12	Rilevamento del momento di conseguimento	Al completamento dell' <i>output</i> nei progetti sostenuti
13	Questioni inerenti all'aggregazione	
14	<i>Reporting</i>	
15	Riferimenti	Per il contesto e le relative definizioni in materia di rifiuti, cfr. la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sui rifiuti
16	Corrispondente indicatore di <i>performance</i>	
17	Note	



RSO2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre le forme di inquinamento

ID riga	Campo	Metadati dell'indicatore
0	Fondo pertinente	FESR
1	Codice indicatore	Indicatore specifico di PR: ISR01_SR15
2	Nome indicatore	Superficie degli habitat con uno stato di conservazione migliorato
2b	Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>)	-
3	Unità di misura	Ettari
4	Tipo di indicatore	<i>Risultato</i>
5	<i>Baseline</i>	0
6	<i>Milestone 2024</i>	
7	<i>Target 2029</i>	20.000
8	Obiettivo di <i>policy</i>	PO2 Europa più verde
9	Obiettivo specifico	RSO2.7 Protezione della natura e biodiversità
10	Definizione e concetti	L'indicatore misura la superficie degli habitat il cui stato di conservazione risulta migliorato a seguito della realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento. Il miglioramento è inteso come il passaggio da un dato grado di conservazione ad uno superiore, considerando i gradi A (eccellente), B (buona), C (medio-limitata). Gli habitat e le misure oggetto di intervento devono essere coerenti con quanto previsto nel <i>Prioritized Action Framework (PAF)</i> regionale
11	Raccolta dati	Progetti supportati
12	Rilevamento del momento di conseguimento	Al completamento dell' <i>output</i> nei progetti sostenuti
13	Questioni inerenti all'aggregazione	
14	<i>Reporting</i>	
15	Riferimenti	Per il contesto e le relative definizioni in materia, cfr. la Direttiva del Consiglio 92/43/EEC relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche. Per il grado di conservazione si veda la Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 luglio 2011 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella Rete Natura 2000.
16	Corrispondente indicatore di <i>performance</i>	-
17	Note	-



RSO04.3 - Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali

ID riga	Campo	Metadati dell'indicatore
0	Fondo pertinente	FESR
1	Codice indicatore	Indicatore specifico di PR: ISR02_SR15
2	Nome indicatore	Utenti beneficiari di <i>facilities</i> in ambito sociosanitario
2b	Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>)	
3	Unità di misura	Persone
4	Tipo di indicatore	<i>Risultato</i>
5	<i>Baseline</i>	0
6	<i>Milestone 2024</i>	
7	<i>Target 2029</i>	991
8	Obiettivo di <i>policy</i>	PO4 Europa sociale
9	Obiettivo specifico	RSO4.3 Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali
10	Definizione e concetti	L'indicatore computa il numero di persone che potranno fruire di <i>facilities</i> in ambito sociosanitario. Con il termine <i>facilities</i> si fa riferimento a infrastrutture, strutture, attrezzature e dotazioni (es. comunità alloggio, residenze diffuse, case rifugio, attrezzature per la mobilità e l'accessibilità) di cui potranno beneficiarie diverse categorie di soggetti con problematiche di vario tipo (es. nuclei familiari in situazione di fragilità, anziani, persone non autosufficienti).
11	Raccolta dati	Progetti supportati
12	Rilevamento del momento di conseguimento	Al completamento dell' <i>output</i> nei progetti sostenuti
13	Questioni inerenti all'aggregazione	
14	<i>Reporting</i>	
15	Riferimenti	
16	Corrispondente indicatore di <i>performance</i>	-
17	Note	-



RSO04.5 - Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità

ID riga	Campo	Metadati dell'indicatore
0	Fondo pertinente	FESR
1	Codice indicatore	Indicatore specifico di PR: ISO05_SR15
2	Nome indicatore	Strumenti e apparecchiature utilizzate per finalità preventive, diagnostiche o terapeutiche
2b	Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>)	
3	Unità di misura	Numero
4	Tipo di indicatore	<i>Output</i>
5	<i>Baseline</i>	
6	<i>Milestone 2024</i>	50
7	<i>Target 2029</i>	300
8	Obiettivo di <i>policy</i>	PO4 Europa sociale
9	Obiettivo specifico	RSO4.5 Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità
10	Definizione e concetti	L'indicatore quantifica le strumentazioni, apparecchiature e impianti, con finalità preventive, diagnostiche o terapeutiche, acquistati per esigenze di ammodernamento tecnologico di strutture ospedaliere e territoriali. L'indicatore non include prodotti digitali, già coperti dall'indicatore comune RCO14.
11	Raccolta dati	Progetti supportati
12	Rilevamento del momento di conseguimento	Al completamento dell' <i>output</i> nei progetti sostenuti
13	Questioni inerenti all'aggregazione	
14	<i>Reporting</i>	
15	Riferimenti	
16	Corrispondente indicatore di <i>performance</i>	-
17	Note	-



RSO4.6 - Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

ID riga	Campo	Metadati dell'indicatore
0	Fondo pertinente	FESR
1	Codice indicatore	Indicatore specifico di PR: ISO06_SR15
2	Nome indicatore	Progetti di partecipazione turistica inclusiva sostenuti (di cui progetti sostenuti attraverso forme di collaborazione pubblico-privata)
2b	Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>)	ISO06_SR15 Progetti di partecipazione turistica
3	Unità di misura	Numero
4	Tipo di indicatore	<i>Output</i>
5	<i>Baseline</i>	
6	<i>Milestone 2024</i>	0
7	<i>Target 2029</i>	85 (21)
8	Obiettivo di <i>policy</i>	PO4 Europa più sociale e inclusiva
9	Obiettivo specifico	RSO4.6 – Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore misura il numero di progetti specificatamente rivolti a incrementare e qualificare la partecipazione turistica dei cittadini, in assenza di un indicatore comune di <i>output</i> pertinente.</p> <p>I progetti devono avere una precisa identità e riconoscibilità, anche quando vengono promossi nell'ambito di siti ove già è presente un'offerta turistica stabile e continuativa. I progetti possono essere realizzati in contesti diversi (es. siti ambientali e naturali, ma anche spazi e luoghi delle periferie urbane, ecc.).</p> <p>Può trattarsi di iniziative progettuali finalizzate alla partecipazione diretta e in presenza, oppure rivolte a destinatari che partecipano a distanza (es. attività destinate a specifiche categorie <i>target</i> alle quali è preclusa la partecipazione in presenza, oppure sperimentazioni di modalità nuove e alternative alla partecipazione in presenza sempre per finalità di inclusione). Ove il caso, i progetti possono essere declinati su specifici <i>target</i> (es. classi di età, gruppi vulnerabili, gruppi di soggetti esclusi, ecc.).</p> <p>Data la rilevanza dell'adozione di modalità collaborative tra istituzioni pubbliche e soggetti privati per la qualità di tali progetti, l'indicatore viene disaggregato per misurare anche il sottoinsieme di progetti afferenti al "di cui attraverso forme di collaborazione pubblico-privata"; con ciò sono da intendersi forme diversificate di collaborazione che non si sostanziano nel solo affidamento in appalto e che possono includere modalità di co-progettazione con soggetti del Terzo settore o altre forme di collaborazione pubblico-privata, in coerenza con i dispositivi normativi vigenti.</p>
11	Raccolta dati	Progetti supportati
12	Rilevamento del momento di conseguimento	Al completamento dell' <i>output</i> nei progetti sostenuti
13	Questioni inerenti all'aggregazione	
14	<i>Reporting</i>	
15	Riferimenti	
16	Corrispondente indicatore di <i>performance</i>	
17	Note	



RSO4.6 - Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

ID riga	Campo	Metadati dell'indicatore
0	Fondo pertinente	FESR
1	Codice indicatore	Indicatore specifico di PR: ISR03_SR15
2	Nome indicatore	Partecipanti ai progetti di inclusione turistica
2b	Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>)	ISR03_SR15 Partecipanti ai progetti di inclusione turistica
3	Unità di misura	Numero partecipanti
4	Tipo di indicatore	<i>Risultato</i>
5	<i>Baseline</i>	0
6	<i>Milestone 2024</i>	
7	<i>Target 2029</i>	17.000
8	Obiettivo di <i>policy</i>	PO4 Europa più sociale e inclusiva
9	Obiettivo specifico	RSO4.6 – Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale
10	Definizione e concetti	<p>Gli indicatori comuni previsti dal Regolamento FESR non sono stati ritenuti appropriati e pertinenti per progetti finalizzati qualificare la partecipazione turistica dei cittadini; pertanto, viene adottato all'interno del PR il presente indicatore.</p> <p>L'indicatore misura la partecipazione a iniziative e progetti specificamente rivolti a incrementare la partecipazione turistica dei cittadini in chiave inclusiva. I progetti possono riferirsi, se del caso, a specifici <i>target</i> (es. classi di età, gruppi vulnerabili, gruppi di soggetti esclusi, ecc.).</p> <p>I progetti devono avere una precisa identità e riconoscibilità, anche quando realizzati in siti ove già è presente un'offerta turistica stabile e continuativa, fondandosi su consapevolezza e conoscenze sugli specifici <i>target</i> da raggiungere e sulle più efficaci modalità per raggiungere questo risultato.</p> <p>Le iniziative progettuali possono prevedere la partecipazione diretta e in presenza, oppure essere rivolte a destinatari che partecipano a distanza (es. nel caso di attività destinate a specifiche categorie <i>target</i> alle quali è preclusa la partecipazione in presenza, oppure quando si sperimentano modalità nuove ed alternative alla partecipazione in presenza sempre per finalità di inclusione). Le operazioni possono essere anche rivolte alla riqualificazione dei luoghi.</p> <p>Per opportune finalità conoscitive, analitiche e valutative le AdG possono concordare con i beneficiari le modalità di rilevazione sulla partecipazione di specifiche categorie <i>target</i>, es. tracciando la partecipazione per genere (donne, uomini, giovani al di sotto dei 18 anni), per titolo di studio (livello secondario o inferiore), per nuclei familiari (es. genitori con figli, nonni con nipoti, ecc.), per soggetti fragili, o soggetti con forme di disabilità o con patologie specifiche (da precisare), per soggetti raggiunti con modalità a distanza (utenti, soggetti, individui che hanno preso parte alle iniziative specificamente rivolte a destinatari a distanza).</p> <p>La stima del numero effettivo di partecipanti è effettuata ex post, a completamento del progetto. Considerato che i progetti prevedranno prevalentemente nuove iniziative, la baseline dell'indicatore si considera zero.</p>
11	Raccolta dati	
12	Rilevamento del momento di conseguimento	Al completamento dell' <i>output</i> nei progetti sostenuti
13	Questioni inerenti all'aggregazione	
14	<i>Reporting</i>	
15	Riferimenti	
16	Corrispondente indicatore di <i>performance</i>	-
17	Note	-



RSO5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

ID riga	Campo	Metadati dell'indicatore
0	Fondo pertinente	FESR
1	Codice indicatore	Indicatore specifico di PR: ISR04_SR15
2	Nome indicatore	Azioni costruite attraverso forme di coprogettazione
2b	Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>)	-
3	Unità di misura	Numero
4	Tipo di indicatore	<i>Risultato</i>
5	<i>Baseline</i>	0
6	<i>Milestone 2024</i>	
7	<i>Target 2029</i>	3
8	Obiettivo di <i>policy</i>	PO5 Europa più vicina ai cittadini
9	Obiettivo specifico	RSO5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
10	Definizione e concetti	L'indicatore considera il numero di progetti, attività, interventi che, all'interno di strategie per lo sviluppo territoriale integrato, saranno costruiti attraverso forme di coprogettazione. Con il termine <i>coprogettazione</i> si fa riferimento sia all'istituto della coprogettazione previsto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore, per l'attuazione del quale sono state emanate Linee guida con il Decreto 72/2021, sia a forme di coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, strutturate e formalizzate per stabilire i necessari ruoli ai fini decisionali.
11	Raccolta dati	Progetti supportati
12	Rilevamento del momento di conseguimento	Al completamento dell' <i>output</i> nei progetti sostenuti
13	Questioni inerenti all'aggregazione	
14	<i>Reporting</i>	
15	Riferimenti	Per il contesto e le relative definizioni in materia, cfr. D.lgs. 117/2017 e Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021.
16	Corrispondente indicatore di <i>performance</i>	-
17	Note	-



RSO5.2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza in aree diverse da quelle urbane

ID riga	Campo	Metadati dell'indicatore
0	Fondo pertinente	FESR
1	Codice indicatore	Indicatore specifico di PR: ISR05_SR15
2	Nome indicatore	Popolazione interessata da progetti di sviluppo territoriale integrati
2b	Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>)	-
3	Unità di misura	Percentuale sull'intera popolazione regionale
4	Tipo di indicatore	<i>Risultato</i>
5	<i>Baseline</i>	40,3%
6	<i>Milestone 2024</i>	
7	<i>Target 2029</i>	53,7
8	Obiettivo di <i>policy</i>	PO2 Europa più verde
9	Obiettivo specifico	RSO5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza in aree diverse da quelle urbane
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore di risultato stima la popolazione interessata da strategie per lo sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno, rispetto all'insieme della popolazione regionale.</p> <p>L'indicatore di risultato può essere valorizzato con riferimento all'intera popolazione di un territorio, laddove nel quadro della strategia di sviluppo integrato sia finanziato almeno un progetto (infrastrutturale e/o di acquisizione di beni e servizi) che vada a beneficio dell'intera popolazione residente nell'area (che è quanto si rileva dall'esperienza dei progetti realizzati nella fase di programmazione 2014-2020).</p>
11	Raccolta dati	Progetti supportati
12	Rilevamento del momento di conseguimento	Al completamento dell' <i>output</i> del primo progetto sostenuto
13	Questioni inerenti all'aggregazione	
14	<i>Reporting</i>	
15	Riferimenti	
16	Corrispondente indicatore di <i>performance</i>	-
17	Note	-



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO 2: *PERFORMANCE FRAMEWORK*: DA AZIONI A *OUTPUT* E RISULTATI PER OBIETTIVO SPECIFICO

Priorità 1. Competitività intelligente

Os1.i) - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
1.1.1_Rafforzamento dell'ecosistema regionale della ricerca, mediante supporto all'attività di ricerca delle imprese in particolare nei settori della S3	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno	Numero			6	135	002-003-004-005-005-007-008-009	30.173.002	74.319.626
	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Numero			0	95			
	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Numero			0	15			
	RCO04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	Numero			8	25			
	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Numero			0	70			
	RCO06	Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno	Numero			0	10	010-011-025-029-030	44.146.623	
	RCO07	Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi	Numero			0	10			
	RCO08	Valore nominale delle attrezzature di ricerca e di innovazione	€			0	10.000.000			
	RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	Numero			0	20			
	RRC03	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	Numero	0	2020		40			
	RRC04	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni di marketing o di organizzazione	Numero	0	2020		15			

Priorità 1. Competitività intelligente

Os1.i) - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
1.1.2_Reti di collaborazione tra imprese e circuito della conoscenza	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno	Numero			9	215	004-005-006-007-008-009-010-011	67.110.072	67.110.072
	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Numero			0	175			
	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Numero			0	15			
	RCO04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	Numero			7	25			
	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Numero			0	0			
	RCO06	Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno	Numero			0	15			
	RCO07	Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi	Numero			0	0			
	RCO08	Valore nominale delle attrezzature di ricerca e di innovazione	€			0	15.000.000			
	RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	Numero			0	30			
	RRCR03	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	Numero	0	2020		56			
RRCR04	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni di marketing o di organizzazione	Numero	0	2020		33				
1.1.3._Rafforzamento della domanda pubblica per l'innovazione mirato ad accrescere la propensione a investire del sistema produttivo	ISO01_SR15	Numero di progetti innovativi promossi dalla PA	Numero			-	12	012	12.808.874	12.808.874
	RRCR03	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	Numero	0	2020		4			
	RRCR04	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni di marketing o di organizzazione	Numero	0	2020		2			
1.1.4._Rafforzamento capacità amministrativa								170	2.301.441	2.301.441
TOTALE OBIETTIVO									156.540.013	156.540.013

Priorità 1. Competitività intelligente

Os1.iii) - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
1.3.1_Sostegno alle microimprese e alle PMI	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno	Numero			8	264	001-002-021-024	74.651.947	74.651.947
	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Numero			0	264			
	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Numero			0	50	001-002		
	RCR17	Nuove imprese ancora presenti sul mercato	Numero	0	2021		60			
1.3.2_Sviluppo delle infrastrutture commerciali per le PMI	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno	Numero			2	65	001-002-020-024	16.900.204	16.900.204
	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Numero			0	29			
	RCO04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	Numero			15	36			
	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Numero			0	10	001-002-020		
	RCR17	Nuove imprese ancora presenti sul mercato	Numero	0	2021		60			

Priorità 1. Competitività intelligente

Os1.iii) - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
1.3.3._Sviluppo di servizi avanzati rivolti a PMI e reti di PMI e sostegno all'internazionalizzazione	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno	Numero			4	121	020-021-024	16.900.204	16.900.204
	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Numero			0	121			
	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Numero			0	20	020		
	RCR17	Nuove imprese ancora presenti sul mercato	Numero	0	2021		60			
1.3.4._Sostegno finalizzato ad agevolare e migliorare l'accesso al credito	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno	Numero			2	50	001-002-022	51.404.787	51.404.787
	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Numero			0	50			
	RCR17	Nuove imprese ancora presenti sul mercato	Numero	0	2021		60			
1.3.5._Rafforzamento capacità amministrativa								170	2.295.229	2.295.229
TOTALE OBIETTIVO									162.152.371	162.152.371

Priorità 1. Competitività intelligente

Os1.iv) - Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
1.4.1_Sostegno allo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente orientate al processo di transizione industriale	RCO101	PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità[...]	Numero imprese			40	200	23	21.000.000	21.000.000
	RRC98	Personale di PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	Partecipanti	-	2020		200			
1.4.2_Rafforzamento capacità amministrativa								170	428.571	428.571
TOTALE OBIETTIVO									21.428.571	21.428.571

Priorità 2. Transizione digitale

Os1.ii) - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
2.2.1_Digitalizzazione delle PMI anche conformemente ai criteri di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o di efficienza energetica al fine di incrementare il numero di utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi e aggiornati sviluppati da imprese e di incrementare il numero di imprese che raggiungono un'alta intensità digitale	RCO13	Valore di servizi, prodotti e processi digitali sviluppati per le imprese	€			1.500.000	41.960.000	013-015-037	41.960.000	41.960.000
	RCR13	Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale	Numero imprese	0	2022		450			
2.2.2_Soluzioni ICT, servizi elettronici, applicazioni per l'Amministrazione, anche conformemente ai criteri di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o di efficienza energetica, al fine di incrementare il numero di utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	RCO14 (*)	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	Numero istituzioni pubbliche			1 (*)	4 (*)	016-017-036-037	29.329.524	29.329.524
	RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	Numero utenti	0	2020		1.590.044			
2.2.3_Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale al fine di incrementare il numero di istituzioni pubbliche o di utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi e aggiornati	RCO14 (*)	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	Numero istituzioni pubbliche			1 (*)	4 (*)	016-017-018	24.791.429	24.791.429
	RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	Numero utenti	-	2020		1.590.044			

Priorità 2. Transizione digitale

Os1.ii) - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
2.2.4_Altre tipologie di infrastrutture ICT (compresi risorse/impianti informatici di grandi dimensioni, centri di dati, sensori e altri dispositivi wireless), anche conformemente ai criteri di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o di efficienza energetica	RCO14 (*)	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	Numero istituzioni pubbliche			1 (*)	4 (*)	016-017-036-037	28.851.429	28.851.429
	RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	Numero utenti	0	2022		1.590.044			
2.2.5_Azioni a sostegno della domanda di servizi per favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei cittadini e per facilitare il loro accesso ai servizi digitali	RCO14 (*)	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	Numero istituzioni pubbliche			1 (*)	4 (*)	016-017-018-036-037	32.426.190	32.426.190
	RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	Numero utenti	0	2022		1.590.044			
2.2.6_Rafforzamento capacità amministrativa								170	2.523.970	2.523.970
TOTALE OBIETTIVO									159.882.541	159.882.541

(*) valore target complessivo che verrà raggiunto congiuntamente dalle azioni alle quali è associato l'indicatore.

Priorità 3. Transizione Verde

Os2.i) - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
3.1.1_Elettrificazione dei consumi e efficientamento energetico nelle imprese al fine di migliorare la prestazione energetica degli edifici e impianti produttivi	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno	Numero			0	200	040	55.845.714	55.845.714
	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Numero			0	90			
	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Imprese non sovvenzionate			0	110			
	RRC26	Consumo annuo di energia primaria	MWh/anno	509.782	2022		433.646			
	RRC29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalenti/anno	150.996.343	2022		150.976.624			

Priorità 3. Transizione Verde

Os2.i) - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
3.1.2_Elettrificazione dei consumi e efficientamento energetico negli edifici e impianti pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica al fine di migliorare la prestazione energetica degli edifici	RCO18	Abitazioni con una prestazione energetica migliorata (inclusa edilizia sociale)	Numero abitazioni			46	200	042	39.191.429	137.167.143
	RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	metri quadrati			10.000	70.000	045	97.975.714	
	RCR26	Consumo annuo di energia primaria	MWh/anno	509.782	2022		433.646			
	RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalenti/anno	150.996.343	2022		150.976.624			
3.4.2._Rafforzamento capacità amministrativa								170	2.938.957	2.938.957
TOTALE OBIETTIVO									195.951.814	195.951.814

Priorità 3. Transizione Verde

Os2.ii) - Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
3.2.1_Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili, eolica, solare, biomassa, marina, al fine di aumentare tale produzione con conseguente riduzione della domanda di energia da fonti fossili	RCO22	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile	MW			1,50	12,73	047-048-051-052	52.527.143	52.527.143
	RCO97	Comunità di energia rinnovabile beneficiarie di un sostegno	Comunità di energie rinnovabili			0	5,00			
	RCR31	Totale dell'energia rinnovabile prodotta	MWh/anno	0	2022		44.232,00			
3.2.2._Rafforzamento capacità amministrativa								170	799.894	799.894
TOTALE OBIETTIVO									53.327.037	53.327.037

Priorità 3. Transizione Verde

Os2.iii) - Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E)

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
3.3.1._Favorire la realizzazione di sistemi energetici intelligenti e relativo stoccaggio	RCO23	Sistemi di gestione digitale per sistemi energetici intelligenti	Numero di sistemi			40	200	053	11.748.043	11.748.043
	RCO105	Soluzioni per lo stoccaggio di energia elettrica	MWh			0	4			
	RCR33	Utenti allacciati a sistemi energetici intelligenti	Numero utenti	-	2022			1.000		
3.3.2._Rafforzamento capacità amministrativa								170	239.754	239.754
TOTALE OBIETTIVO									11.987.797	11.987.797

Priorità 3. Transizione Verde

Os2.iv) - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
3.4.1_Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima (inondazioni, frane, incendi, etc.) finalizzati alla sicurezza delle persone	ISO02_SR15	Infrastrutture ed edifici pubblici oggetto di intervento	Numero			0	12	058	39.200.000	110.000.000
	RCR35	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni	Numero persone	0	2020		5.017			
	RCO25	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni	Km			0	2,27	058	6.800.000	
	RCO106	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane	Ettari			0	3,40	058	4.000.000	
	RCR37	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le catastrofi naturali connesse al clima (diverse dalle inondazioni o dagli incendi boschivi)	Numero persone	0	2020		3.224			
	RCO28	Area oggetto di misure di protezione contro gli incendi boschivi	Ettari				2.409.945	059	60.000.000	
	RCR36	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi	Numero persone	0	2020		1.590.044			
3.4.2._Rafforzamento capacità amministrativa								170	6.697.114	6.697.114
TOTALE OBIETTIVO									116.697.114	116.697.114

Priorità 3. Transizione Verde

Os2.v) - Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
3.5.1._Interventi per il miglioramento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	RCO31	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per la rete pubblica di raccolta delle acque reflue	Km			0	26	065 - 066	29.814.000	29.814.000
	RCO32	Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue	Popolazione equivalente			0	30.000			
	RCR42	Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue	Persone	0	2020		43.000			
3.5.2._Interventi rivolti a ottimizzare la fornitura di acqua per il consumo umano e a ridurre le perdite d'acqua nei sistemi di distribuzione	ISO03_SR15	Sistemi migliorati per il trattamento delle acque potabili	Numero			0	3	063	18.000.000	22.200.000
	RCR41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate	Persone	0	2020		760.000			
	RCO30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	Km			0	7,50	062	4.200.000	
	RCR43	Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico	Metri cubi all'anno	106.000	2020		100.000			
3.5.3._Rafforzamento capacità amministrativa								170	555.537	555.537
TOTALE OBIETTIVO									52.569.537	52.569.537

Priorità 3. Transizione Verde

Os2.vi) - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
3.6.1_ Investimenti per il miglioramento della gestione dei rifiuti domestici secondo la gerarchia dei rifiuti (esclusi termovalorizzatori e discariche)	ISO04_SR15	Centri di riuso e di riparazione di beni	Numero			0	10	067	2.000.000	11.000.000
	RCO107	Investimenti in impianti per la raccolta differenziata	€			0	9.000.000		9.000.000	
	RCR103	Rifiuti oggetto di raccolta differenziata	tonnellate/anno	0	2020		15.500			
3.6.2_ Investimenti per il miglioramento della gestione dei rifiuti industriali e commerciali, sottoprodotti e scarti di lavorazione (esclusi termovalorizzatori e discariche)	RCO34	Capacità supplementare di riciclaggio dei rifiuti	tonnellate/anno			0	25.000	069-070	6.500.000	6.500.000
	RCO107	Investimenti in impianti per la raccolta differenziata	€			0	2.500.000			
	RCR48	Rifiuti usati come materie prime	tonnellate/anno	0	2020		17.000			
3.6.3_ Sostegno a processi di produzione rispettosi dell'ambiente e promozione dell'impiego di materiali riciclati come materie prime	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	imprese			15	23	030-075-076	15.900.000	15.900.000
	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese			15	20			
	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	imprese			0	3			
3.6.4_ Rafforzamento capacità amministrativa								170	600.000	600.000
TOTALE OBIETTIVO									34.000.000	34.000.000

Priorità 3. Transizione Verde

Os2.vii) - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
3.7.1_ Tutela, ripristino e uso sostenibile dei Siti Natura 2000	RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari			0	30.000	078-080	45.750.714	45.750.714
	ISR01_SR15	Superficie degli habitat con uno stato di conservazione migliorato	Ettari	0	2022		20.000			
3.7.2_ Infrastrutture verdi e blu e altre azioni coerenti con il PAF	RCO36	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti	Ettari			0	4.700	079	11.379.286	11.379.286
	RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	Numero di persone	0	2022		10.017			
3.7.3_ Rafforzamento capacità amministrativa								170	870.000	870.000
TOTALE OBIETTIVO									58.000.000	58.000.000

Priorità 4. Mobilità urbana sostenibile

Os2.viii) - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
4.8.1_Promuovere le infrastrutture, il trasporto urbano pulito e la digitalizzazione del servizio di trasporto urbano	RCO53	Stazioni e fermate ferroviarie nuove o modernizzate	Numero stazioni e fermate			0	4	081-086	25.590.000	39.690.000
	RCO57	Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo	passengeri			0	600	082	12.300.000	
	RCO60	Città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati	Città e Paesi			1	4	084	1.800.000	
	RCR62	Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati	Utenti/anno	69.261.134	2019		74.109.414			
4.8.2_Promozione delle infrastrutture e dei servizi di mobilità ciclopedonale su scala urbana, suburbana e interurbana	RCO58	Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km			0	20	083	12.091.429	12.091.429
	RCR64	Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	Utenti/anno	0	2018		20.183			
4.8.3._Rafforzamento capacità amministrativa								170	788.109	788.109
TOTALE OBIETTIVO									52.569.537	52.569.537

Priorità 5. Sardegna più sociale e inclusiva

Os4.i) – Rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
5.1.1_Finanziamento di progetti innovativi di welfare territoriale anche promuovendo partenariati pubblico-privati	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	Numero Imprese			0	30	138	9.800.000	9.800.000
	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Numero Imprese			0	30			
	RRCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	Euro	0	2022		7.840.000			
5.1.2_Miglioramento della capacità amministrativa delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi								170	200.000	200.000
TOTALE OBIETTIVO									10.000.000	10.000.000

Priorità 5. Sardegna più sociale e inclusiva

Os4.ii) - Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
5.2.1_Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici e acquisto di attrezzature e arredi finalizzati all'innalzamento qualitativo degli ambienti di apprendimento	RCO67	Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate.	Persone			2.500	35.100	122	28.500.000	28.500.000
	RCR71	Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate	Utenti/anno	30.521	2021		35.100			
5.2.2_Acquisizione di attrezzature e strumenti per la realizzazione di laboratori innovativi nell'ambito della didattica dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore	RCO67	Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate.	Persone			0	4.800	123	3.000.000	3.000.000
	RCR71	Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate	Utenti/anno	4.174	2021		4.800			
5.2.3_Interventi innovativi sulle scuole (Scuole del nuovo millennio)	RCO67	Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate.	Persone			0	1.000	122	13.000.000	13.000.000
	RCR71	Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate	Utenti/anno	870	2021		1.000			
Azione 5.2.4_Miglioramento della capacità amministrativa delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi								170	500.000	500.000
TOTALE OBIETTIVO									45.000.000	45.000.000

Priorità 5. Sardegna più sociale e inclusiva

Os4.iii) – Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
5.3.1_Promozione di azioni innovative a favore di soggetti fragili mirate ad assicurare una vita indipendente	RCO65	Capacità di edilizia sociale nuove o modernizzate	Persone			0	100	126	8.200.000	9.000.000
								172	800.000	
	RCR67	Utenti annuali di strutture di edilizia sociale nuova o modernizzata	Utenti/anno	0	2021		100			
5.3.2_Potenziamento di servizi sociosanitari e di assistenza a lungo termine anche attraverso il sostegno all'accesso a tecnologie innovative e a nuovi modelli di assistenza	RCO14	Istituzioni pubbliche supportate per sviluppare servizi prodotti e processi digitali	Numero istituzioni pubbliche			1	1	019	3.000.000	20.800.000
	RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi o aggiornati	Utenti/anno	0	2021		1.250			
	RCO113	Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e	Persone			0	1.147	127	17.800.000	
	ISR02_SR15	Utenti beneficiari di <i>facilities</i> in ambito sociosanitario	Numero	0	2021		991			
5.3.3_Miglioramento della capacità amministrativa delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi								170	498.019	498.019
TOTALE OBIETTIVO									30.298.019	30.298.019

Priorità 5. Sardegna più sociale e inclusiva

Os4.v) - Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)		
5.5.1_Completamento e allestimento della Rete sociosanitaria territoriale	RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali.	istituzioni pubbliche			0	9	131	13.000.000	34.360.000	
	RCR72	Numero annuale di utenti di servizi di sanità elettronica nuovi o modernizzati	Utenti/anno	0	2020		5.958				
	RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate.	persone/anno				0	99.377	129		16.450.000
									128		4.910.000
	RCR73	Numero annuale di Utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Utenti/anno	0	2020			69.564			
5.5.2_Rinnovo delle strumentazioni ospedaliere	ISO05_SR15	Strumenti, apparecchi e impianti utilizzati per finalità preventive, diagnostiche o terapeutiche.	numero			50	300	129	60.000.000	60.000.000	
	RCR73	Numero annuale di Utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Utenti/anno	0			nd				
5.5.3_Rafforzamento capacità amministrativa								170	1.640.000	1.640.000	
TOTALE OBIETTIVO									96.000.000	96.000.000	

Priorità 5. Sardegna più sociale e inclusiva

Os4.vi) - Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)		
5.6.1_Promuovere il turismo e la cultura inclusivi	ISO4_2IT	Progetti di partecipazione culturale sostenuti	Numero progetti			0	162	166	19.000.000	43.340.000	
	ISR4_4IT	Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale	Numero partecipanti	0	2022		11.300				
	ISO06_SR15	Progetti di partecipazione turistica inclusiva sostenuti	Numero progetti				0	85	165		21.340.000
									167		3.000.000
	ISR03_SR15	Partecipanti ai progetti di inclusione turistica	Numero partecipanti	0	2022			17.000			
5.6.2_Rafforzamento capacità amministrativa								170	660.000	660.000	
TOTALE OBIETTIVO									44.000.000	44.000.000	

Priorità 6. Sviluppo Sostenibile e integrato urbano e territoriale

Os5.i) - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
Azioni finalizzate ad attuare strategie territoriali di sviluppo urbano sostenibile	RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	progetti			0	7	012	2.468.571	120.230.000
								016	5.170.000	
								018	4.552.857	
								021	6.170.000	
								024	3.701.429	
								042	20.000.000	
								045	25.955.714	
								127	8.000.000	
								138	3.701.429	
								165	7.500.000	
								166	7.500.000	
168	25.510.000									
	ISR04_SR15	Azioni costruite attraverso forme di coprogettazione	numero	0	2022		3			
Azioni di rafforzamento capacità amministrativa								170	3.167.910	3.167.910
TOTALE OBIETTIVO									123.397.910	123.397.910

Priorità 6. Sviluppo Sostenibile e integrato urbano e territoriale

Os5.ii) - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Settore di intervento		Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali)
	Codice	Denominazione		Valore	Anno			Codice	Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali)	
Azioni finalizzate a migliorare la fruibilità dei beni culturali	RCO75	Strategie per lo sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Contributi alle strategie			4	30	165	15.800.000	92.800.000
								166	36.000.000	
								167	25.000.000	
								168	6.000.000	
								127	10.000.000	
ISR05_SR15	Popolazione interessata da progetti di sviluppo territoriale integrati	%	40,30	2020		53,70				
Azioni di rafforzamento capacità amministrativa								170	9.100.108	9.100.108
TOTALE OBIETTIVO									101.900.108	101.900.108